



Presentazione dei risultati consolidati al 31 marzo 2016



Pier Francesco Saviotti, Amministratore Delegato

Verona, 10 maggio 2016 alle ore 18:45 CET – conference call & webcast

Disclaimer

La distribuzione di questa presentazione in alcune giurisdizioni potrebbe essere sottoposta a vincoli previsti dalla legge o dalle normative vigenti. Pertanto sarà responsabilità di chiunque in possesso di questo documento informarsi ed ottemperare a tali vincoli. Per quanto applicabile in base alle leggi vigenti, le società partecipanti alla aggregazione di imprese proposta non si assumono alcuna responsabilità per l'eventuale violazione di tali vincoli da parte di chiunque.

Questa presentazione non rappresenta in alcun modo parte di, e non dovrebbe essere interpretata come una offerta o sollecitazione a sottoscrivere o in alcun modo acquistare titoli di Banco Popolare o di altre società del gruppo, né dovrebbe, nel suo complesso o relativamente a sue parti, formare la base o essere considerata come riferimento per qualunque tipo di contratto di acquisto o sottoscrizione di titoli di Banco Popolare o altre società del gruppo, o comunque un impegno di qualsivoglia genere.

Le informazioni contenute in questa presentazione hanno uno scopo puramente espositivo e sono suscettibili di modifiche, revisioni e integrazioni. Alcune dichiarazioni contenute nella presentazione sono valutazioni e ipotesi su avvenimenti futuri riguardanti Banco Popolare di tipo forward-looking ai sensi delle leggi federali US sui valori mobiliari. Le dichiarazioni forward-looking sono dichiarazioni che non si basano su fatti storici. Tali dichiarazioni includono proiezioni e stime finanziarie, nonché le relative ipotesi, dichiarazioni riferite a piani, obiettivi e aspettative riguardanti operazioni, prodotti e servizi futuri, e dichiarazioni riguardanti i risultati economici futuri. Generalmente le affermazioni forward-looking sono identificabili attraverso l'utilizzo di termini quali "anticipare", "stimare", "prevedere", "proiettare", "intendere", "pianificare", "ritenere" e altre parole e termini di simile significato. Per loro stessa natura, le dichiarazioni forward-looking comportano una certa quantità di rischi, incertezze e ipotesi per cui i risultati e gli eventi effettivi potrebbero discostarsi significativamente da quelli espressi o impliciti nelle dichiarazioni 'forward-looking'.

Banco Popolare non si assume alcuna responsabilità per l'aggiornamento o la revisione delle dichiarazioni forward-looking a fronte di nuove informazioni, eventi futuri o altro. Le dichiarazioni forward-looking si riferiscono esclusivamente alla data di questa presentazione e quindi non vi si dovrebbe fare eccessivo affidamento.

Agenda

	<u>Pagina</u>
 Risultati consolidati al 31 marzo 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	14
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	19
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	27
 Appendice	31

Performance del primo trimestre in sintesi (1/2)

Capitale

Forte posizione patrimoniale

- ❑ CET 1 ratio phased-in al 12,5% e fully phased all'11,7%, largamente superiori rispetto al limite SREP definito dall'Organo di Vigilanza (9,55%) con *buffer* di +293pb e +212pb rispettivamente.
- ❑ Tali ratio scontano già parte degli accantonamenti aggiuntivi previsti per raggiungere i livelli di copertura dei deteriorati concordati con la BCE nell'ambito del progetto di fusione con la BPM.
- ❑ A parità di altre condizioni, il CET 1 ratio *phased-in* di fine marzo 2016 salirebbe al 14,9% e il CET 1 ratio *fully phased* al 14,4%, in funzione sia della distribuzione dei dividendi da parte delle principali società finanziarie partecipate (per €100mln, avvenuta nel mese di aprile), che del previsto aumento di capitale da €1mld.

Crediti

Focus sul miglioramento del profilo di rischio del Gruppo

- ❑ Il costo del rischio di credito segna una forte discontinuità rispetto al suo corso normalizzato (compreso tra 80 e 100pb), avendo cominciato già da questo trimestre ad allineare i *coverage* dei crediti deteriorati agli obiettivi fissati dall'Organo di Vigilanza nell'ambito del progetto di fusione con la BPM.
- ❑ Ne consegue un buon aumento della copertura dei crediti deteriorati: dal 43,7% di fine 2015 al 45,7% di marzo 2016, con le sofferenze che arrivano ad una copertura del 59,7%, contro il livello di 56,3% di dicembre 2015 (103,6% includendo le garanzie reali).
- ❑ Lo stock di crediti deteriorati lordi rimane stabile nei tre mesi (-€8mln), dopo il calo di circa €1mld avuto nel 2015. I crediti deteriorati netti registrano una buona diminuzione (-3,6% a/a e -3,2% t/t), grazie agli accantonamenti effettuati nel trimestre.
- ❑ I flussi netti di ingresso a deteriorati si mantengono contenuti (+€386mln), confermando il trend di normalizzazione cominciato già nel 2015.

Posizione di liquidità

Forte posizione di liquidità

- ❑ Attivi stanziabili e disponibili (composti per la maggior parte da titoli su Stato italiani) pari a €15,6mld, eccedenti le scadenze obbligazionarie dei prossimi 2 anni.
- ❑ Da considerare anche l'importante sostegno garantito alla liquidità del Gruppo dai certificate, il cui *stock* complessivo si è attestato a €5,4mld a marzo 2016, +33,7% a/a e +1,7% t/t.
- ❑ LCR >160% e NSFR >100%*

Performance del primo trimestre in sintesi (2/2)

Redditività ed efficienza operativa

- Al netto degli elementi di discontinuità legati agli accantonamenti su crediti (stimati a circa €495mln al lordo delle imposte), l'utile netto del Gruppo si attesterebbe a circa €38mln nel primo trimestre 2016.
- Al fine di fronteggiare la pressione esercitata sui proventi operativi da un contesto di mercato particolarmente difficile, il Banco Popolare si è focalizzato sull'ottimizzazione dell'efficienza operativa, registrando buoni risultati nel trimestre sul fronte dei costi. In dettaglio:
 - Le spese del personale, grazie anche alla importante riduzione di organico registrata negli scorsi esercizi, calano del 4,4% a/a.
 - Le altre spese amministrative, al netto degli oneri per SRF, si attestano a €160,3mln, in calo del 2,9% su base annua.

Performance commerciale

- FINANZIAMENTI A M/L TERMINE: Erogazioni totali per oltre €2mld, di cui: €0,4mld nei Privati; €0,5mld nello Small Business; €0,9mld nel Mid Corporate; €0,2mld nel Large Corporate. Il calo rispetto al primo trimestre 2015 (-23%) è principalmente dovuto ai segmenti Mid e Large Corporate ed è connesso alla forte pressione competitiva tutt'ora presente nel mercato.
- CREDITO AL CONSUMO: Erogati finanziamenti Agos/Ducato per oltre €194mln, sostanzialmente stabili rispetto al Q1 2015.
- RACCOLTA DIRETTA: Raccolta in senso stretto a oltre €40mld, in crescita sia su base annua (+2,0%) che su base trimestrale (+1,3%).
- RACCOLTA GESTITA: Stock in aumento dello 0,6% nel trimestre (nonostante l'andamento negativo dei mercati), trainato dalla componente 'Bancassurance' (+5,3%).
- CARTE: Stock di carte (credito e debito) cresciuto di oltre 32.000 unità nel trimestre, di cui ~26.000 YouCard.
- ON-LINE BANKING: Stock di contratti YouWeb in crescita di oltre 27.000 unità nel trimestre, attestandosi a circa 1,2mln.
- CONTI CORRENTI: Conti correnti commerciali (sia privati che imprese) stabili a circa 2,3milioni.

Conto economico consolidato al 31 marzo 2016: variazioni

Voci del conto economico riclassificate €/mln	1° trim. 2016	4° trim. 2015	1° trim. 2015	Var. % t/t	Var. % a/a
Margine di interesse	351,5	368,9	387,1	(4,7%)	(9,2%)
Utili/Perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	36,1	41,0	24,6	(11,8%)	46,5%
Margine finanziario	387,7	409,8	411,7	(5,4%)	(5,8%)
Commissioni nette	316,8	340,2	420,9	(6,9%)	(24,7%)
Altri proventi/oneri netti di gestione	23,8	37,3	28,6	(36,1%)	(16,5%)
Risultato netto finanziario (escluso il risultato della Fair Value Option)	57,9	267,8	93,0	(78,4%)	(37,8%)
Proventi operativi	786,2	1.055,1	954,2	(25,5%)	(17,6%)
Spese per il personale	(325,5)	(423,3)	(340,4)	(23,1%)	(4,4%)
Altre spese amministrative	(204,6)	(316,3)	(165,0)	(35,3%)	24,0%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(30,3)	(73,9)	(32,5)	(58,9%)	(6,6%)
Oneri operativi	(560,5)	(813,4)	(537,9)	(31,1%)	4,2%
Risultato della gestione operativa	225,7	241,7	416,3	(6,6%)	(45,8%)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(684,4)	(229,1)	(181,4)	198,7%	277,3%
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	1,7	(23,2)	(3,6)	n.s.	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(3,4)	14,6	(43,2)	n.s.	(92,2%)
Utili/Perdite da cessione di partecipazioni e investimenti	(0,3)	(0,1)	(0,1)	188,0%	257,5%
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(460,7)	3,9	188,0	n.s.	n.s.
Imposte sul reddito del periodo (escluso il risultato della FVO)	135,6	72,6	26,5	86,8%	n.s.
Utile/Perdita dei gruppi di attività in via di dismis. al netto delle imposte	(1,5)	0,3	(1,3)	n.s.	17,1%
Utile/Perdita del periodo di pertinenza di terzi	2,9	7,7	3,9	(61,7%)	(25,2%)
Risultato netto del periodo esclusa la FVO	(323,6)	84,5	217,2	n.s.	n.s.
Risultato della FVO	15,0	(6,3)	(12,6)	n.s.	n.s.
Imposte sul reddito del periodo (risultato della FVO)	(5,0)	2,1	4,2	n.s.	n.s.
Risultato netto del periodo	(313,6)	80,2	208,8	n.s.	n.s.

Include componenti straordinarie di cui alla Slide 6

📌 Nel primo trimestre 2016, le rettifiche nette su crediti segnano una forte discontinuità rispetto al loro corso normalizzato (compreso tra 80 e 100pb sui crediti lordi), avendo cominciato già da questo trimestre ad allineare i *coverage* dei crediti deteriorati agli obiettivi fissati dalla BCE nell'ambito del progetto di fusione con la BPM.

Impatti economici straordinari

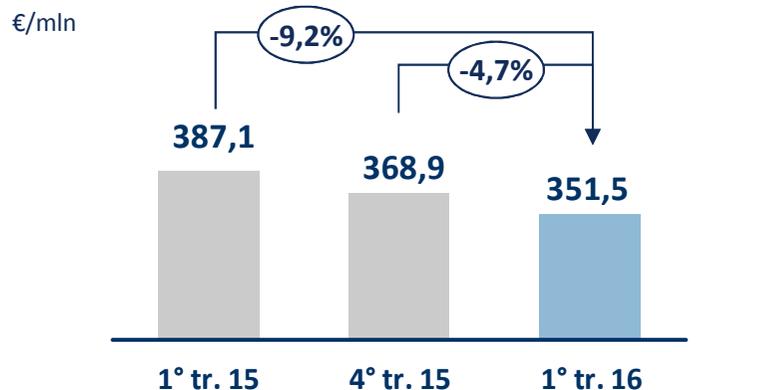
ELEMENTI PER LA NORMALIZZAZIONE

€/mln	2016		2015				Voce di conto economico
	1° trim. lordo	netto	4° trim. lordo	netto	1° trim. lordo	netto	
CESSIONI DI ARCA SGR ED ICBPI	-	-	241,2	223,6	-	-	Risultato netto finanziario
FONDO ESUBERI ED ALTRI ONERI STRAORDINARI PER IL PERSONALE	-	-	(82,9)	(56,0)	-	-	Spese per il personale
CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL F.DO DI RISOLUZIONE NAZIONALE (D.Lgs 180/2015)	-	-	(113,9)	(76,9)	-	-	Altre spese amministrative
SVALUTAZIONI SU IMMOBILI	-	-	(39,1)	(23,5)	(3,8)	(2,2)	Rettifiche su attività materiali e immateriali / Perdite da cessione di investimenti
ISCRIZIONE TAX ASSET BANCA ITALEASE	-	-	-	-	85,1	85,1	Imposte sul reddito
VERTENZE FISCALI	-	-	(22,1)	(22,1)	(17,7)	(12,2)	Accant. ai fondi per rischi ed oneri
ONERI CONNESSI ALLA CHIUSURA DI FILIALI	-	-	(4,3)	(3,1)	-	-	Accant. ai fondi per rischi ed oneri
ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE (BP LUX.)	(1,5)	(1,5)	0,3	0,3	(1,3)	(1,3)	Utili/Perdite dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte
FAIR VALUE OPTION	15,0	10,1	(6,3)	(4,2)	(12,6)	(8,4)	Risultato della FVO
TOTALE COMPLESSIVO	13,6	8,6	(27,1)	38,1	49,7	61,0	

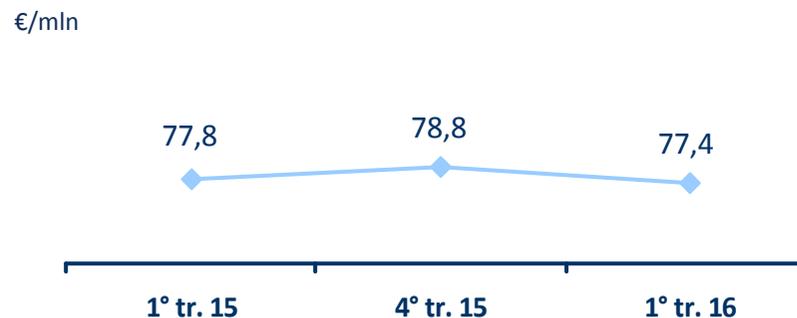
➤ Oltre agli elementi straordinari riportati in questa tabella, al fine di un corretto confronto col 2015, si segnala che il Banco Popolare ha contabilizzato nel primo trimestre 2016 tra le Altre Spese Amministrative oneri ordinari connessi al Single Resolution Fund (SRF) per €44,4mln (onere annuale complessivo del 2016), contro i €38,0mln (onere annuale complessivo del 2015), contabilizzati per €23mln nel primo trimestre del 2015 nella voce Accantonamenti per rischi ed oneri e, successivamente, nel quarto trimestre 2015, aumentati di €15mln e riclassificati per l'intero ammontare dell'esercizio tra le ASA.

Margine di interesse

Evoluzione del margine di interesse

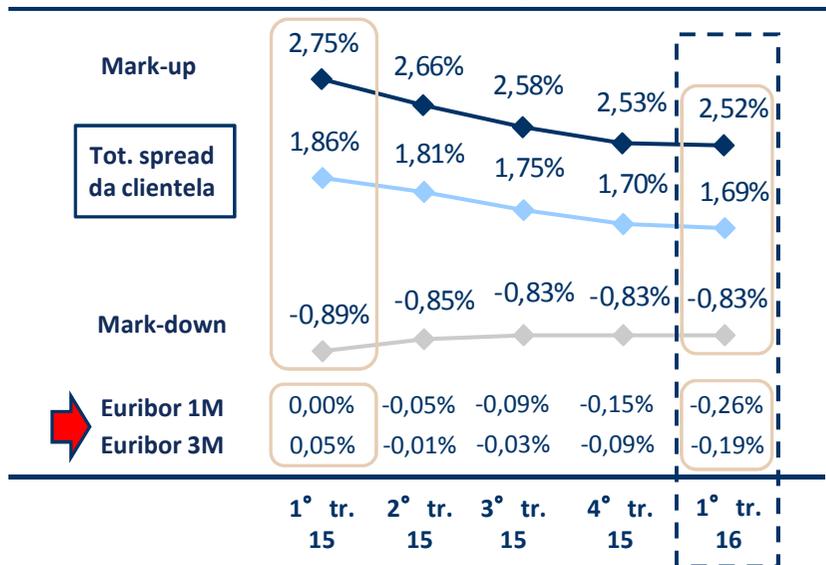


Evoluzione costo del *funding* istituzionale



Evoluzione spread da clientela

(rete commerciale)



Il margine di interesse del primo trimestre 2016 (in calo del 9,2% a/a), condizionato dal peggioramento dell'Euribor (1M: -26pb a/a; 3M -24pb a/a), continua a risentire della forte pressione competitiva sul pricing degli impieghi a clientela (Mark-up della rete commerciale in calo di 23pb a/a).

Il calo trimestrale del margine (-4,7%), anch'esso impattato dal peggioramento dell'Euribor (1M: -11bp t/t; 3M -10pb t/t), risente anche dell'effetto giorni e della riduzione del contributo del portafoglio titoli di Stato.

In tale contesto, tra gli elementi che hanno invece sostenuto il margine di interesse, si segnalano:

- il miglioramento del Mark-down della rete commerciale di 6pb a/a (stabile t/t);
- il calo del costo del funding istituzionale dello 0,6% a/a e dell'1,8% t/t.

Commissioni nette

Analisi delle commissioni nette

€/mln	1° trim. 2016	4° trim. 2015	1° trim. 2015	Var. % a/a	Var. % t/t
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	140,0	153,2	245,3	-42,9%	-8,6%
Tenuta e gest. cc e rapporti verso la clientela	120,6	133,3	120,9	-0,3%	-9,5%
Servizi di incasso e pagamento	28,0	32,1	29,6	-5,4%	-12,6%
Garanzie rilasciate	14,3	12,1	13,2	8,2%	17,9%
Altri servizi	14,0	9,5	11,9	17,3%	46,9%
Totale	316,8	340,2	420,9	-24,7%	-6,9%

Evoluzione trimestrale



Dettaglio voce 'Servizi di gestione, intermediazione e consulenza'

€/mln	1° trim. 2016	4° trim. 2015	1° trim. 2015	Var. % a/a	Var. % t/t
Distribuzione di prodotti di risparmio:	103,0	111,6	199,1	-48,2%	-7,7%
- Collocamento di titoli	0,3	0,3	1,0	-71,6%	2,5%
- Risparmio gestito	66,5	83,9	163,7	-59,4%	-20,8%
- Bancassurance	36,3	27,4	34,3	5,6%	32,4%
Credito al consumo	7,9	10,1	8,7	-8,8%	-21,7%
Carte di credito	5,4	8,9	6,8	-19,4%	-38,6%
Banca depositaria	4,4	4,5	4,1	6,8%	-1,7%
Nego. titoli/valute e raccolta ordini	12,1	12,2	18,7	-35,1%	-1,1%
Altri	7,1	5,9	8,0	-11,2%	19,7%
Totale	140,0	153,2	245,3	-42,9%	-8,6%

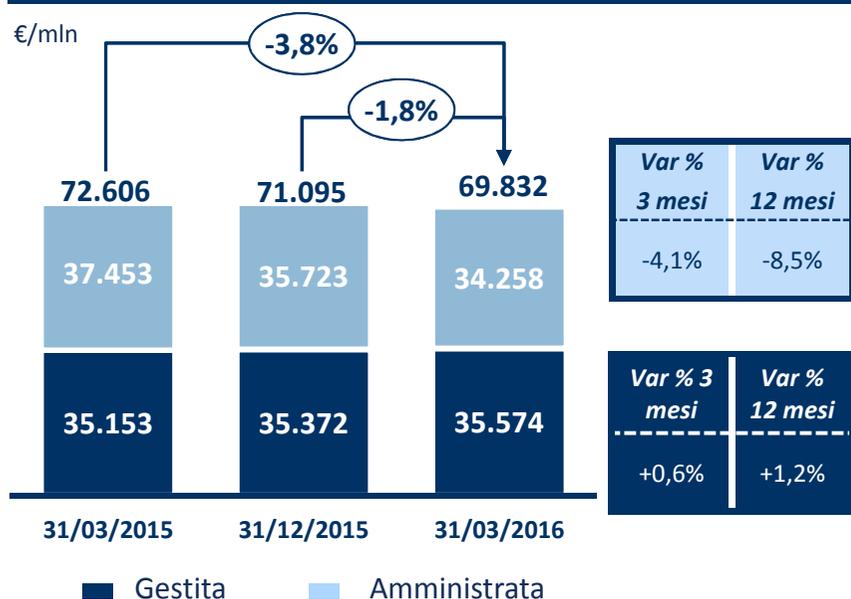
Le commissioni nette segnano un calo del 24,7% a/a e del 6,9% t/t. Tale flessione è da attribuirsi prevalentemente al negativo andamento nel primo bimestre delle borse che ha influito anche sul mercato del credito ed obbligazionario e che, assieme alle vicende legate alle quattro banche del centro Italia oggetto di risoluzione, ha condizionato la propensione all'investimento della clientela, maggiormente focalizzata su prodotti di Bancassurance.

Il confronto con il 1° trimestre 2015 risulta poco significativo anche in considerazione della dinamica particolarmente sostenuta manifestata dal comparto del risparmio gestito in quel periodo.

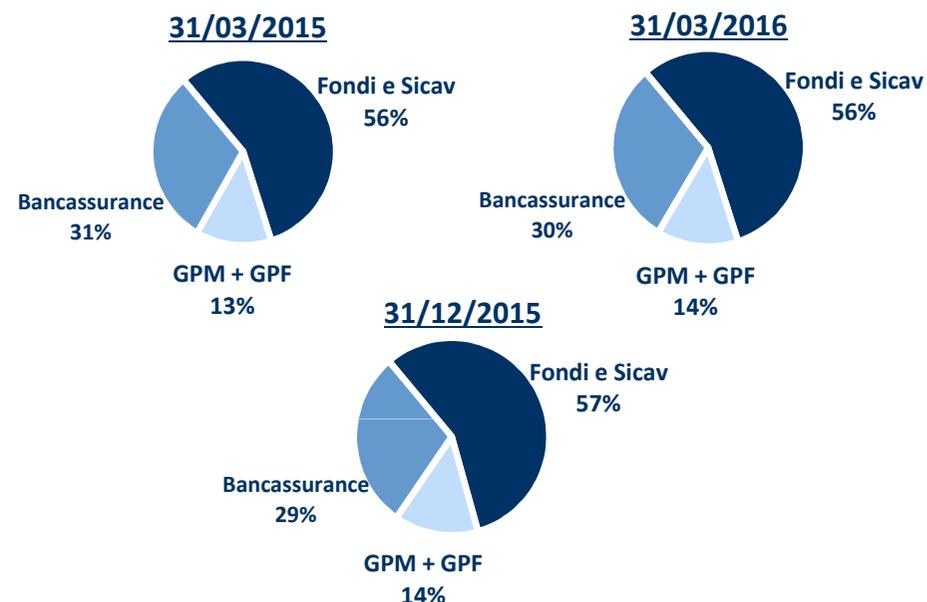
A partire dal mese di marzo, si è evidenziato un recupero dell'attività commerciale e della propensione all'investimento, proseguiti anche nel mese di aprile.

Raccolta Indiretta

Totale Raccolta Indiretta*
(stock)



Spaccato Raccolta Gestita
(stock)



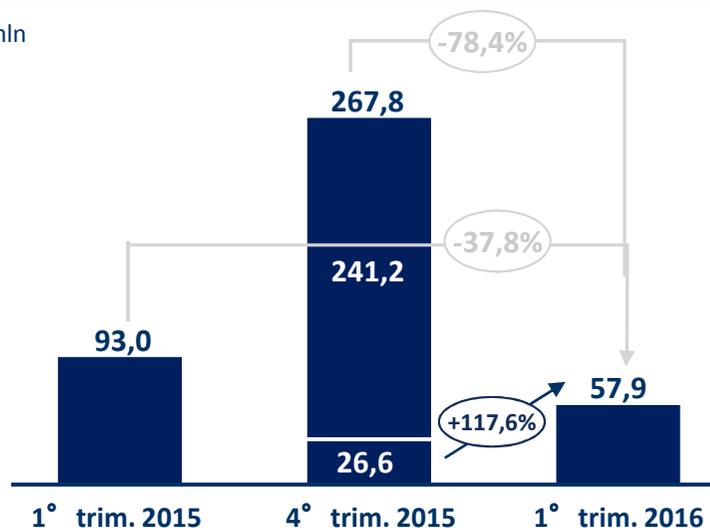
- La negativa performance del mercato ha comportato una riduzione della raccolta indiretta del 3,8% su base annua e del 1,8% nel trimestre. Il comparto del risparmio gestito registra comunque una crescita del +1,2% su base annua e del +0,6% nel trimestre.
- Al netto dell'effetto *pricing*, i volumi di raccolta indiretta sarebbero in aumento di 1,3% nel trimestre e del 2,2% su base annua.

Risultato netto finanziario

Risultato netto finanziario (senza FVO)

FVO cumulata
lorda : €50,3mln

€/mln



= Plusvalenza cessione partecipazioni

Risultato Netto Finanziario Proforma - Andamento trimestrale

€/mln



	1° trim. 2016	4° trim. 2015	1° trim. 2015	Var.% a/a	Var.% t/t
Risultato netto finanziario	57,9	267,8	93,0	-37,8%	-78,4%
di cui: plusvalenze da cessioni di partecipazioni	-	241,2	-	n.s.	n.s.
RNF senza plusvalenze	57,9	26,6	93,0	-37,8%	117,6%
di cui: Banca Aletti	-2,4	22,4	46,9	-105,2%	-110,8%
Incidenza % Banca Aletti su RNF senza plusvalenza	-4,2%	84,4%	50,4%	-108,3%	-105,0%

Al netto delle plusvalenze straordinarie contabilizzate nel 4° trimestre 2015 relative alle cessioni delle quote di partecipazione in ICBPI e Arca (per un importo complessivo pari a €241,2mln), il Risultato Netto Finanziario (RNF) evidenzia un incremento del 117,6% su base trimestrale e un calo del 37,8% su base annua.

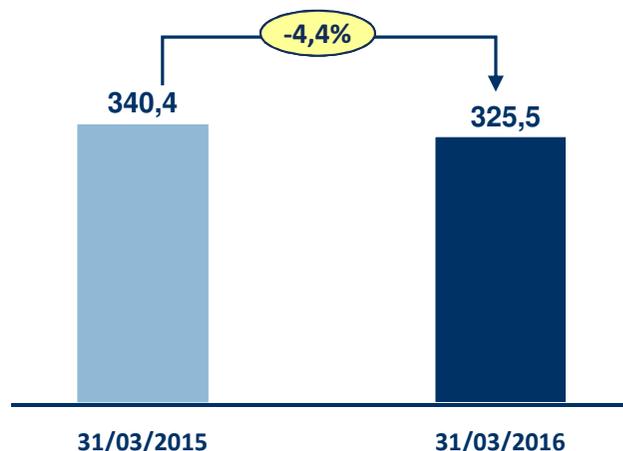
Il risultato di Banca Aletti dipende dal negativo andamento dei mercati che ha influenzato la propensione d'investimento della clientela da prodotti strutturati a favore di prodotti di *bancassurance* e *plain vanilla*, con riflessi anche sull'attività in *certificate* (che penalizza il RNF, ma che concorre alla stabilizzazione del *mark-down* a livello di margine di interesse) nonché sull'attività di *trading* della controllata.

Il RNF del primo trimestre 2016 (€57,9mln) è in crescita del 15,8% rispetto alla media trimestrale del 2015 (€50,0mln), sempre al netto delle plusvalenze da cessione di partecipazioni.

Oneri operativi: costi per il personale

Costi del personale

€/mln



N. Risorse
FTE (medio)

17.137

-475

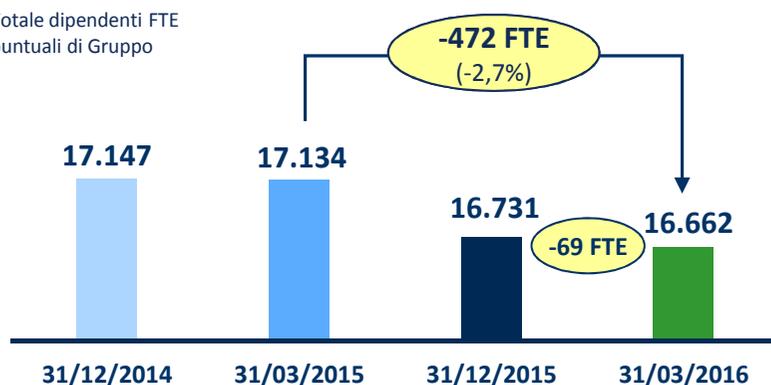
16.662

Dati al netto di BP Luxembourg

Riduzione netta

Dipendenti FTE

Totale dipendenti FTE
puntuali di Gruppo



FTE: Full Time Equivalent, al netto di BP Luxembourg.

Andamento trimestrale

€/mln

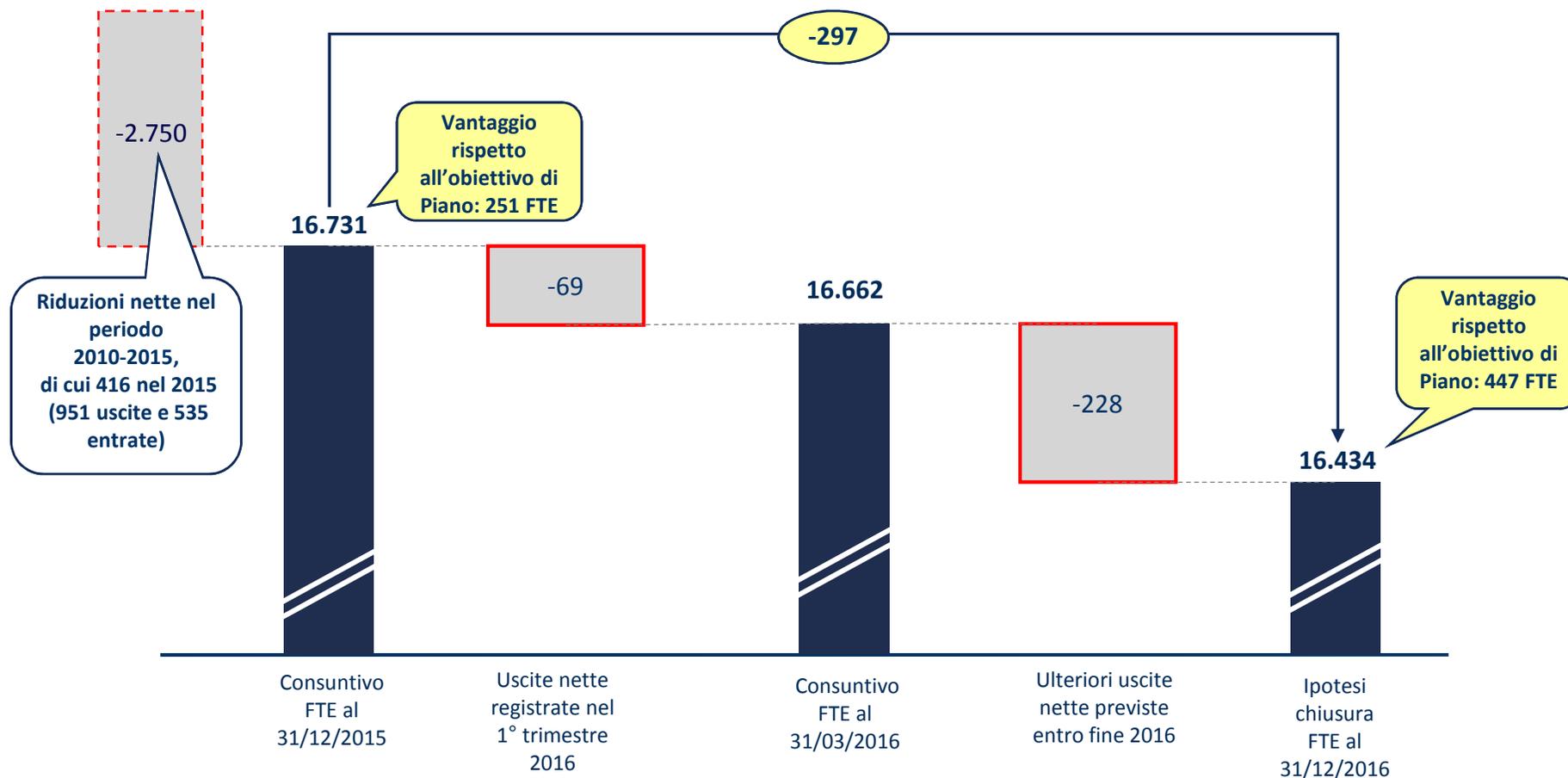


I costi del personale risultano in diminuzione del 4,4% a/a, grazie principalmente alla riduzione dell'organico:

- l'organico medio si è ridotto di 475 FTE su base annua;
- il dato di fine periodo fa registrare una diminuzione di 69 FTE nel trimestre e, pertanto, di 472 FTE su base annua.

Evoluzione attesa degli organici per il periodo 2016

Risorse FTE comprensive di Collaboratori e Stage



- La riduzione dell'organico risulta in netto anticipo rispetto agli obiettivi del Piano Industriale.
- Nel 2016 si prevede di raggiungere una riduzione netta di quasi 300 FTE (contro l'ipotesi precedente di una riduzione netta di 220 FTE indicata per il biennio 2016-2017).

Oneri operativi: altri costi

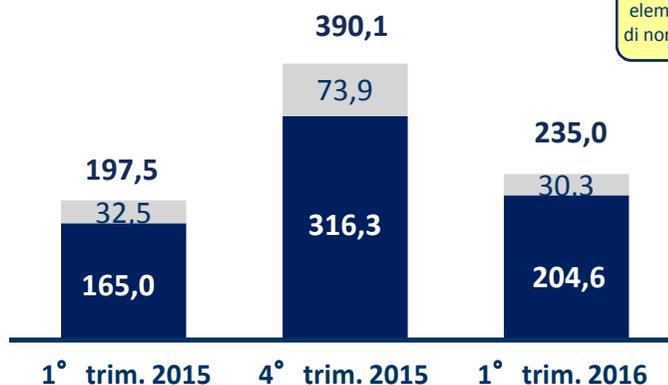
Nel 1° trimestre 2015, costi per il Fondo di Risoluzione Nazionale vennero contabilizzati nella voce "accantonamenti a fondo rischi e oneri", per un totale di €23mln.

Totale altri costi

(Inclusi costi aggiuntivi legati a SRF+DGS)

€/mln

■ Altre spese amministrative ■ Ammortamenti (1)



Considerati elementi oggetto di normalizzazione

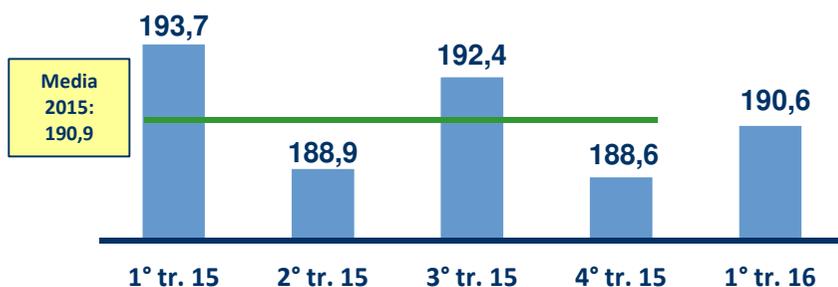
(1) Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali.

	1° trim. 2016	4° trim. 2015	1° trim. 2015	Var. % t/t	Var. % a/a
Totale Altri Oneri Operativi (A+B)	235,0	390,1	197,5	-39,8%	19,0%
(A) Altre spese amministrative	204,6	316,3	165,0	-35,3%	24,0%
di cui: costi ordinari per Fondo di Risoluzione Unico	44,4	38,0	-	16,7%	n.s.
di cui: costi Deposit Guarantee Scheme*	-	10,5	-	n.s.	n.s.
di cui: costi straordinari fondo di Risoluzione	-	113,9	-	n.s.	n.s.
Totale costi aggiuntivi legati a SRF/DGS	44,4	162,4	-	-72,7%	n.s.
(A1) Altre spese amministrative senza costi aggiuntivi e altre spese indicate sopra	160,3	153,9	165,0	4,2%	-2,9%
(B) Ammortamenti	30,3	73,9	32,5	-58,9%	-6,6%
di cui: non ricorrenti	-	39,1	3,8	n.s.	n.s.
(B1) Ammortamenti Ricorrenti	30,3	34,7	28,7	-12,6%	5,8%
Totale Altri Oneri Operativi Proforma (A1+B1)	190,6	188,6	193,7	1,1%	-1,6%

*50% della quota annuale di competenza del Banco Popolare.

Totale Altri Oneri Operativi Proforma (Andamento trimestrale)

€/mln



Media 2015: 190,9



Le altre spese amministrative aumentano del 24,0% a/a, influenzate dai costi sostenuti per il Fondo di Risoluzione Unico per un importo di €44,4mln. Al netto di tali oneri, si registra una diminuzione di 2,9%, sempre su base annua. Si registra, infine, un calo del 35,3% t/t.



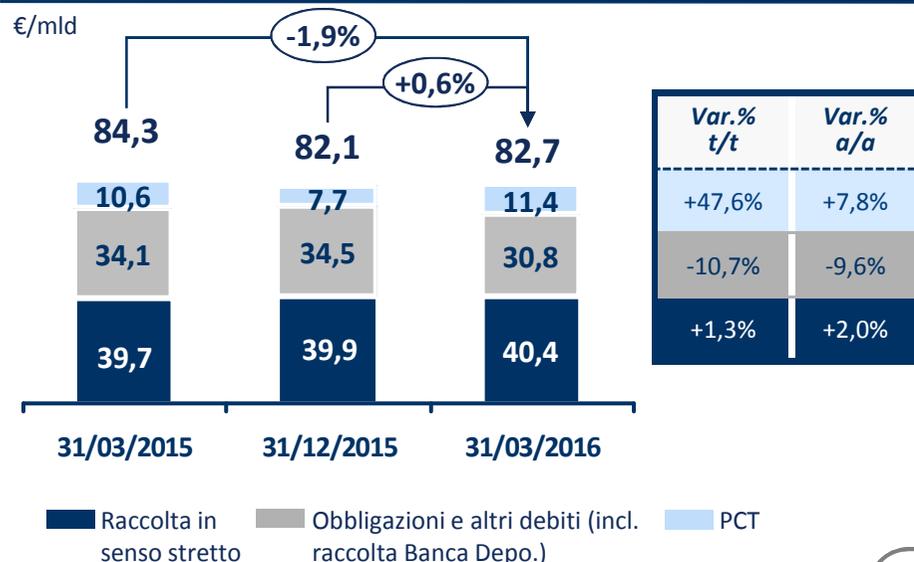
Gli ammortamenti risultano in calo del 6,6% a/a. Il calo del 58,9% t/t è legato ad una svalutazione straordinaria effettuata su immobili nel 4° trimestre 2015.

Agenda

	<u>Pagina</u>
 Risultati consolidati al 31 marzo 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	14
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	19
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	27
 Appendice	31

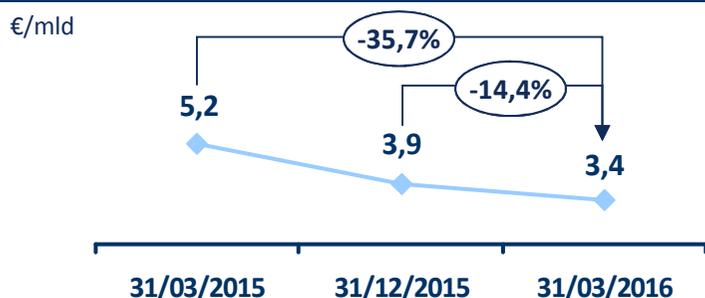
Raccolta diretta: evoluzione e composizione

Totale raccolta diretta da clientela*

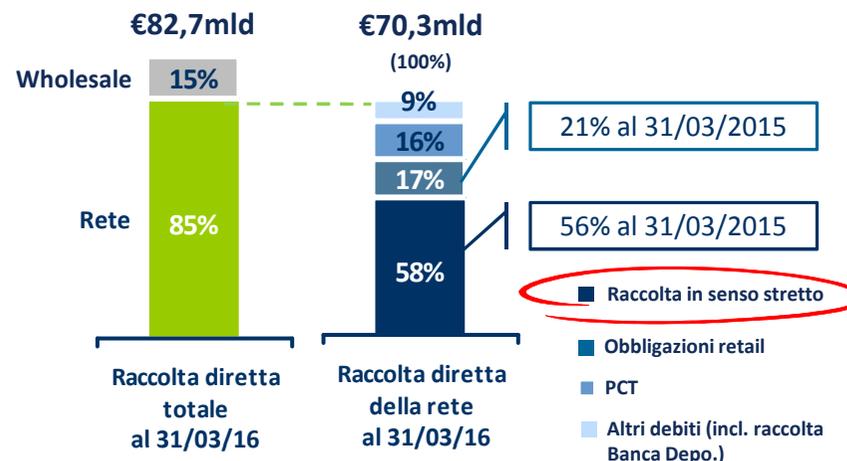


*I dati del primo trimestre 2015 sono stati riproformati escludendo BP Luxembourg, in quanto classificata al 30/06/2015 tra le attività /passività in via di dismissione.

Evoluzione raccolta vincolata (depositi vincolati e certificati di deposito)



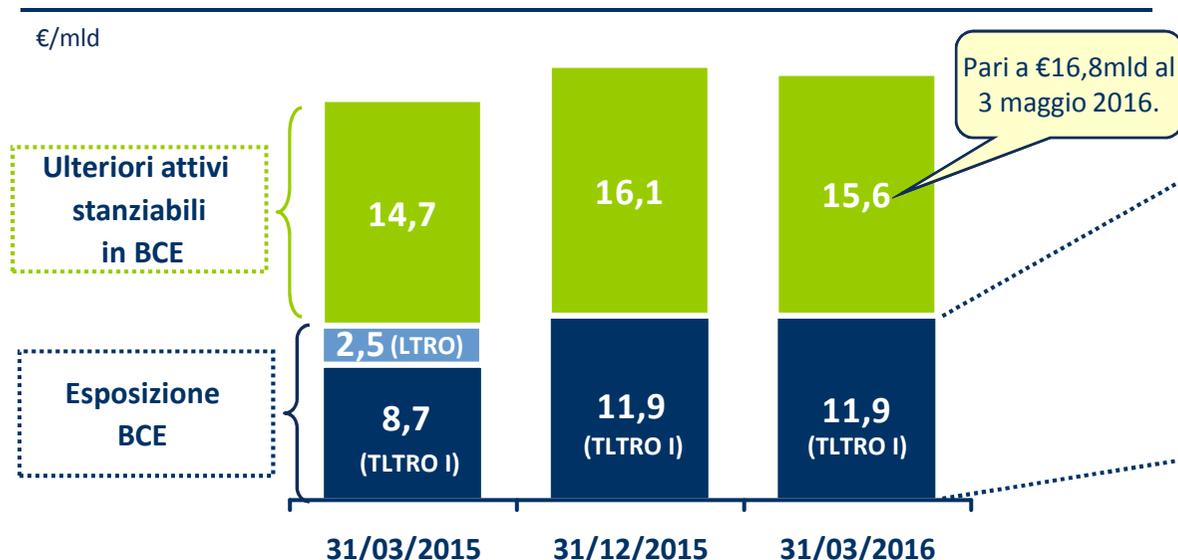
Composizione Raccolta diretta per segmento



- La raccolta diretta cala dell'1,9% a/a e cresce dello 0,6% nel trimestre, evidenziando riduzioni esclusivamente nell'ambito della componente Obbligazioni e altri debiti (-9,6% a/a e -10,7% t/t).
- Al fine di ottimizzare il costo del *fundings*, ci si è focalizzati sulla Raccolta in senso stretto, che è cresciuta sia su base annua (+2,0%), che su base trimestrale (+1,3%).
- Peraltro, va segnalato che i dati della raccolta diretta non includono la liquidità generata dal collocamento dei certificati**, il cui stock è aumentato a €5,4mld, +33,7% a/a e +1,7% t/t.
- L'incidenza della raccolta captive della rete è pari all'85% e in essa la componente in senso stretto conferma il suo peso rilevante (58%).

Liquidità del Gruppo: ottima posizione

Buffer di liquidità



Titoli in garanzia in BCE

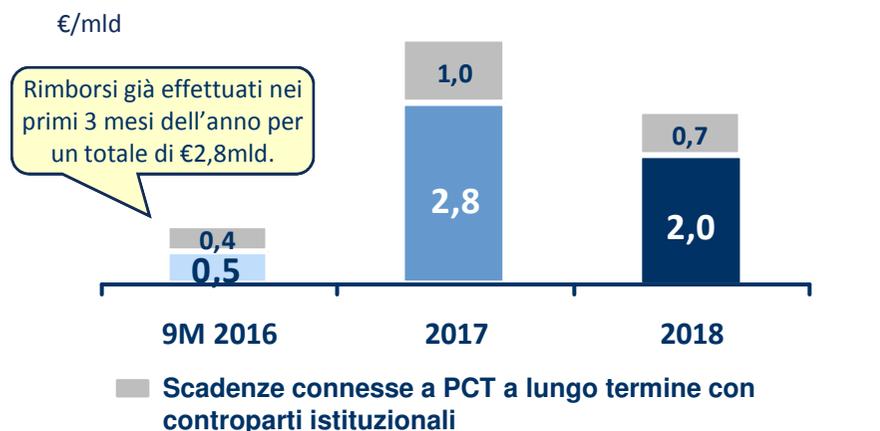
(composizione % al 31/03/2016)



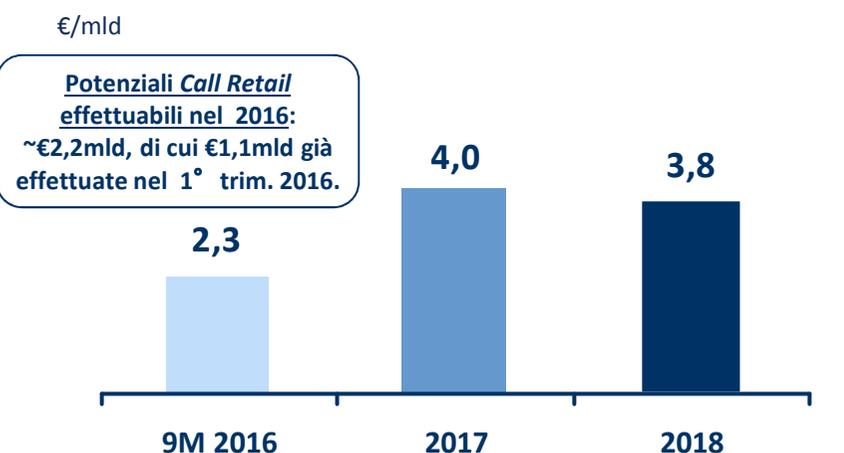
- 📌 L'esposizione in BCE è pari a €11,9mld al 31/03/2016, stabile rispetto a fine 2015 e interamente composta da fondi TLTRO I.
- 📌 Già con l'asta di giugno 2016, intendiamo convertire da TLTRO I a TLTRO II l'intera attuale esposizione in BCE, con un vantaggio in termini di costo della raccolta, e ci riserviamo di valutare in seguito se incrementare l'esposizione totale fino al massimo tiraggio possibile (quantificabile in circa €15mld).
- 📌 Gli ulteriori attivi liberi e stanziabili in BCE a fine marzo 2016 (al netto degli *haircut*) si attestano a €15,6mld e sono rappresentati per la maggior parte da titoli di Stato italiani.
- 📌 Ratio di liquidità Basilea 3: LCR >160%; NSFR >100%, calcolato secondo le più recenti regole del *Quantitative Impact Study**

Profilo scadenze istituzionali e retail

Profilo scadenze istituzionali



Profilo scadenze obbligazionarie retail



Nota: Le scadenze retail escludono l'eventuale esercizio delle *call*, che viene valutato caso per caso.

Mercato *wholesale*:

- Nel primo trimestre dell'anno, rimborsando €2,8mld (di cui €0,3mld relativi a PCT di lungo termine e €2,5mld relativi a obbligazioni), si è fatto fronte alla maggior parte delle scadenze istituzionali previste per l'intero esercizio.
- Nel mese di gennaio il Gruppo ha emesso €1mld di proprie obbligazioni su reti terze, che hanno ricevuto un'ottima accoglienza e che consentono di ampliare le fonti di raccolta.
- L'attività di emissione sul mercato *wholesale* è influenzata dalla elevata posizione di liquidità del Gruppo e dalle ulteriori possibilità offerte dalla nuova operazione di TLTRO II promossa dalla BCE, nell'ottica di ottimizzare al meglio il costo del *funding*.

Mercato *retail*:

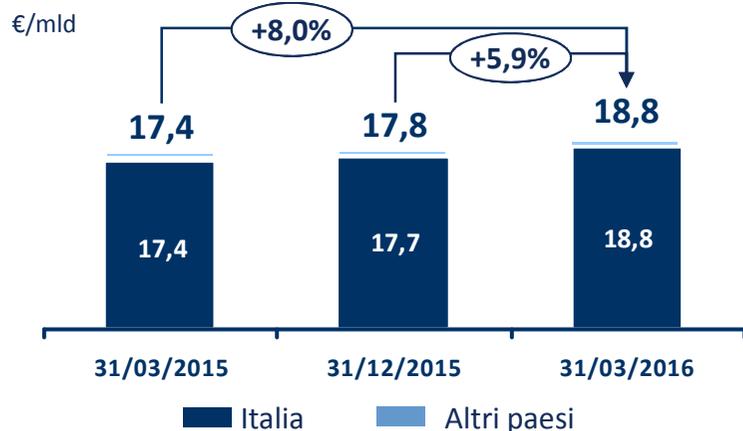
- Nel solo primo trimestre del 2016 si sono avute scadenze di *bond retail* per un totale di €2,1mld (di cui €1,1mld relative a *call* effettuate).
- In ottica di ottimizzazione del costo della raccolta, le emissioni obbligazionarie *retail* dei primi mesi dell'anno sono state ridotte, avendo privilegiato forme di raccolta diretta in senso stretto.

Nel corso del 2016, si valuteranno ulteriori iniziative di raccolta, il cui *timing* e *mix* dipenderanno sostanzialmente dalle condizioni di mercato.

Portafoglio titoli di Stato: evoluzione

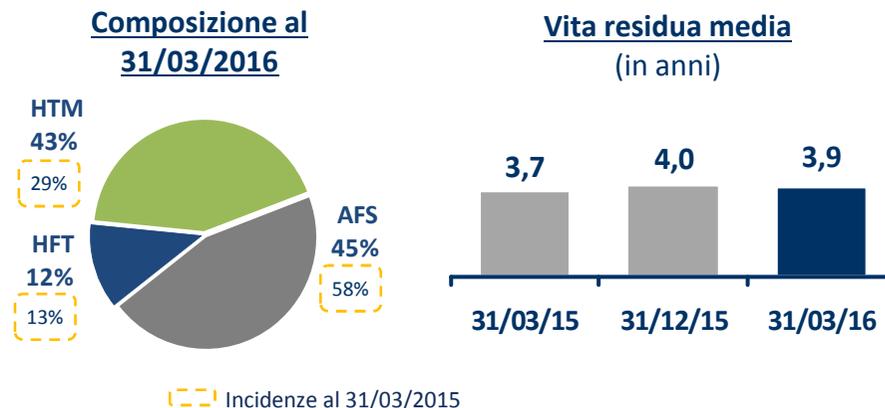
Totale portafoglio titoli di Stato

(valori nominali)



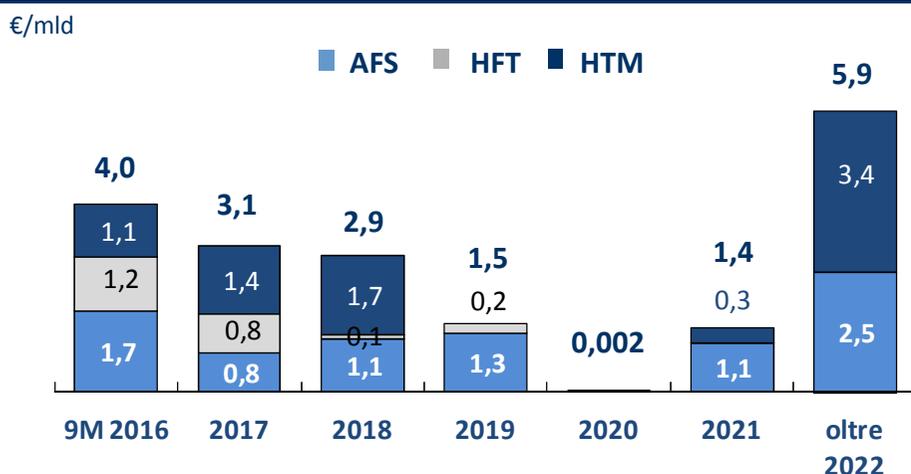
Titoli di Stato Italia

(valori nominali)



Titoli di Stato Italia:

(Profilo scadenze nominali)



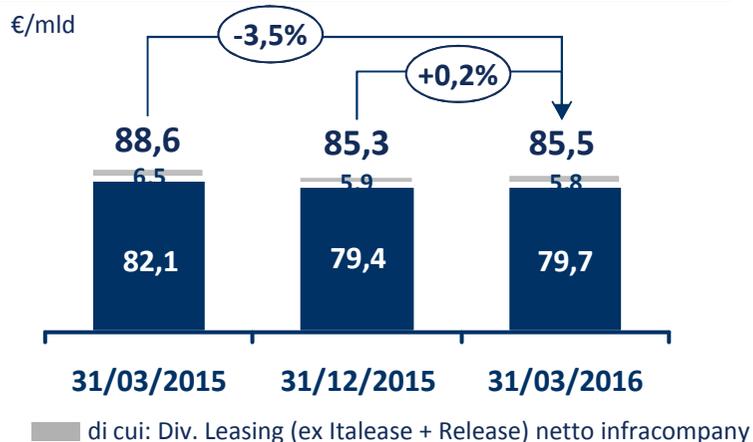
- Il portafoglio dei titoli governativi, composto quasi interamente da titoli italiani, è pari a €18,8mld nominali a fine marzo 2016, in crescita del 5,9% nel trimestre e dell'8,0% nei 12 mesi.
- La maggioranza dei titoli di Stato italiani sono classificati ad AFS (45%) e ad HTM (43%), mentre la componente HFT rimane ad un livello relativamente limitato (12%). La vita residua media passa nel trimestre da 4,0 a 3,9 anni.
- Al 31/03/2016, la riserva lorda su titoli di Stato in AFS è pari a +€152mln (vs. +€223mln al 31/12/2015), mentre la plusvalenza latente lorda dei titoli in HTM ammonta a +€350mln (vs. +€282mln al 31/12/2015).

Agenda

	<u>Pagina</u>
 Risultati consolidati al 31 marzo 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	14
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	19
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	27
 Appendice	31

Impieghi: evoluzione e segmentazione

Impieghi lordi verso clientela

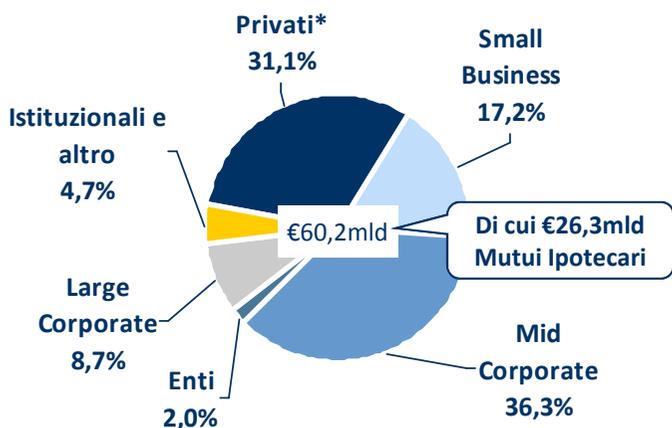


- I **crediti lordi** si attestano a €85,5mld, segnando un calo del 3,5% a/a e un leggero rialzo (+0,2%) nel trimestre.
- Escludendo dal trend degli impieghi gli elementi *non-core* quali il *run-off* della Divisione Leasing, la dinamica dei PCT e (per quanto attiene la sola variazione annuale) le cessioni di sofferenze chirografarie avvenute nel 2015:
 - il calo annuale si riduce al -1,1%;
 - nel trimestre la crescita diventa pari al +0,7%.
- Erogazioni di finanziamenti a M/L termine per oltre €2mld nel trimestre, di cui: €0,4mld nei Privati; €0,5mld nello Small Business; €0,9mld nel Mid Corporate; €0,2mld nel Large Corporate. Il calo del 23% circa rispetto al primo trimestre 2015 è principalmente dovuto ai segmenti Mid e Large Corporate ed è connesso alla volontà di preservare la marginalità degli impieghi.

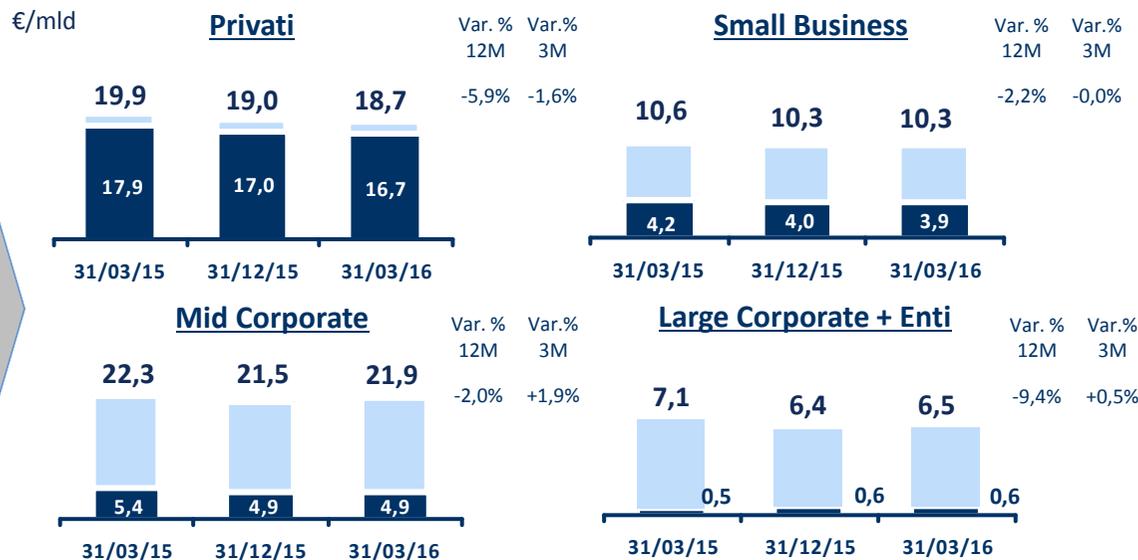
Impieghi vivi clientela: suddivisione per tipologia di clientela

(Dati gestionali: escludono le Sofferenze, la Divisione Leasing, i pronti contro termine e altri minori elementi contabili)

Composizione al 31/03/2016



Nota: (*) Il segmento Privati include anche i Piccoli Operatori Economici (imprese/professionisti con fatturato <€100K).

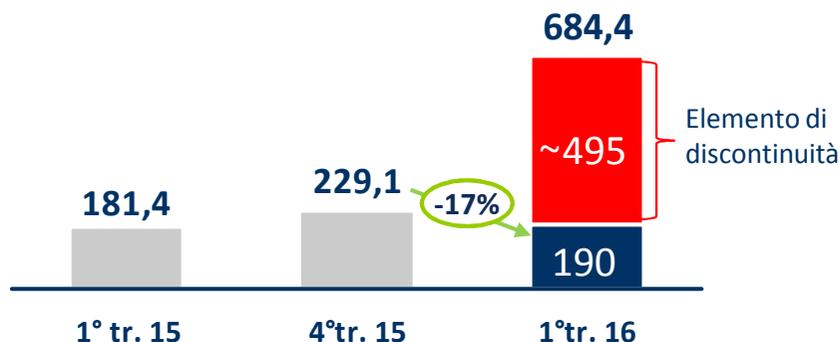


Nota: I dati degli impieghi vivi a clientela del 2015 riflettono alcune minimali modifiche di segmentazione effettuate nel 2016.

Costo del rischio di credito

Rettifiche nette su crediti

€/mln

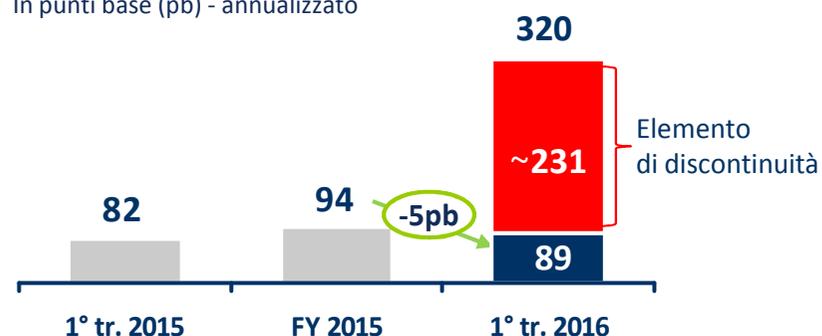


Impieghi lordi (puntuali)	1° tr. 15	4°tr. 15	1°tr. 16
Valore	88.635	85.338	85.495

Costo del credito

(su impieghi lordi puntuali)

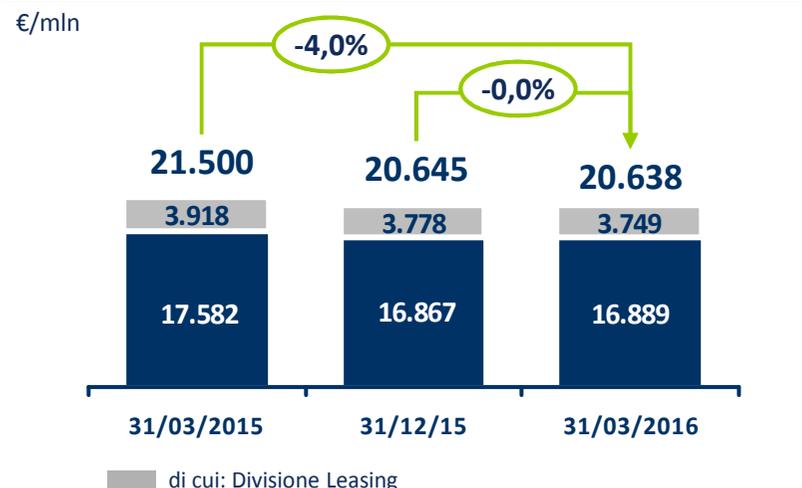
In punti base (pb) - annualizzato



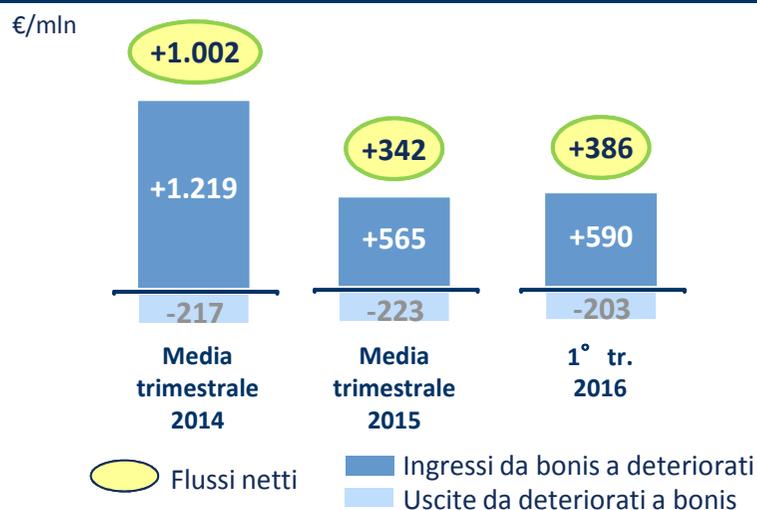
- Il costo del rischio di credito segna una forte discontinuità rispetto al suo corso normalizzato (compreso tra 80 e 100pb), avendo cominciato già da questo trimestre ad allineare i *coverage* dei crediti deteriorati agli obiettivi fissati dalla BCE nell'ambito del progetto di fusione con la BPM.
- Si segnala che, stante un portafoglio di crediti deteriorati stabile rispetto a fine anno (-€8mln), le rettifiche aggiuntive registrate nel trimestre sono andate interamente ad irrobustire il livello di copertura dei deteriorati e, in particolar modo, delle sofferenze.
- Al netto di questo elemento di discontinuità, il costo del rischio di credito si attesta a 89pb, inferiore al livello dell'esercizio 2015 e in linea con le attese.

Crediti deteriorati di Gruppo: evoluzione

Stock di crediti deteriorati lordi



Flussi netti di ingresso a deteriorati

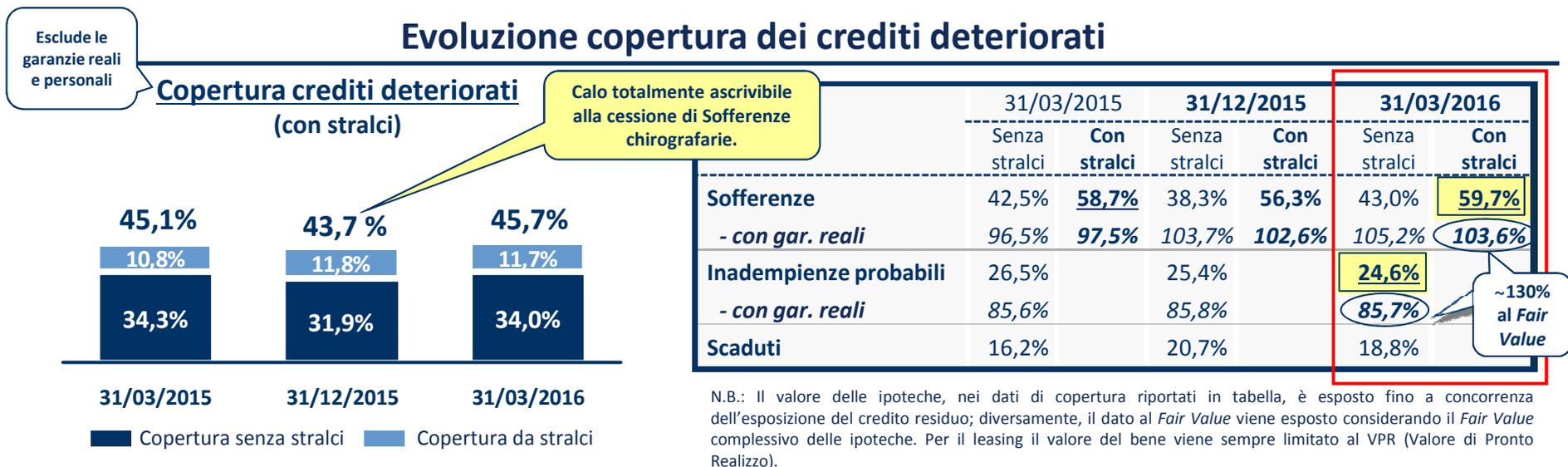


VALORI LORDI	31/03/15	31/12/15	31/03/16	Var.% 12M	Var.% 3M
Sofferenze	10.751	10.471	10.667	-0,8%	+1,9%
Inadempienze probabili	10.360	9.911	9.736	-6,0%	-1,8%
Scaduti	388	263	234	-39,7%	-11,1%
TOTALE DETERIORATI	21.500	20.645	20.638	-4,0%	-0,0%

VALORI NETTI	31/03/15	31/12/15	31/03/16	Var.% 12M	Var.% 3M
Sofferenze	6.185	6.458	6.080	-1,7%	-5,9%
Inadempienze probabili	7.611	7.390	7.344	-3,5%	-0,6%
Scaduti	326	209	190	-41,6%	-9,0%
TOTALE DETERIORATI	14.122	14.057	13.614	-3,6%	-3,2%

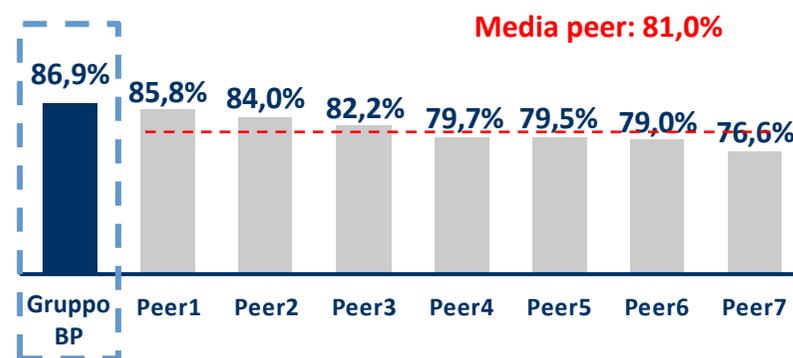
- I flussi netti di ingresso a deteriorati si mantengono contenuti (+€386mln), confermando il trend di normalizzazione cominciato già nel 2015.
- Grazie a questo, nei primi tre mesi del 2016 lo stock di crediti deteriorati lordi si stabilizza rispetto a fine 2015 (-€8mln). Su base annua cala del 4,0%, sostanzialmente grazie alle cessioni di sofferenze chirografarie effettuate nel 2015 (€0,9mld); al netto di tali vendite, la crescita annua sarebbe stata comunque molto contenuta (+0,4%).
- Confermata la riduzione delle Inadempienze probabili (-6,0% a/a e -1,8% t/t) e degli Scaduti (-39,7% a/a e -11,1% t/t), ulteriore importante segnale del miglioramento del profilo di rischio creditizio.
- I crediti deteriorati netti, stante l'aumento di copertura raggiunto nel trimestre, segnano un buon calo sia nei 12 mesi (-3,6%) che nel trimestre (-3,2%).
- Si segnala che il trend delle Sofferenze lorde su base annua (-0,8%) ancora una volta si confronta molto positivamente rispetto a quello del sistema bancario italiano (+3,9%*).

Copertura dei crediti deteriorati del Gruppo



- Grazie agli accantonamenti effettuati nel trimestre, la copertura dei crediti deteriorati (inclusi gli stralci) arriva al **45,7%**, crescendo di 0,6p.p. a/a e di 2,0p.p. rispetto a fine 2015.
- L'aumento di coverage si è concentrato sulle sofferenze, che raggiungono il **59,7%** (inclusi gli stralci), in crescita di 1,0p.p. a/a e di 3,4p.p. t/t.
- Grazie al peso elevato di crediti assistiti da garanzie reali (>74% per le Sofferenze e >75% per le Inadempienze probabili), la copertura delle Sofferenze inclusiva di tali garanzie è ben superiore al 100% (103,6%) e quella delle Inadempienze probabili è pari all'85,7%.
- Per tali ragioni, i livelli di copertura del Gruppo devono essere letti anche in considerazione della elevata incidenza di crediti garantiti sul totale di crediti deteriorati netti rispetto ai principali player italiani (dati di bilancio al 31/12/2015).

Incidenza crediti garantiti sul totale dei crediti deteriorati (netti)*



(*) La lista dei Peer include ISP, UCG, MPS, UBI, BPER, BPM e Carige. Media aritmetica. Fonte bilanci al 31/12/2015, tabella A.3.2 di Nota Integrativa.

Sofferenze: elevata collateralizzazione e copertura

- Il Gruppo è caratterizzato da un'incidenza di Sofferenze assistite da garanzie reali decisamente elevato: 74,4% del credito lordo totale
- Il valore delle garanzie è tale da portare la copertura della componente collateralizzata al 117,2% (160,6% con le garanzie reali valorizzate al Fair Value).
- Anche la componente non assistita da garanzie reali (pari al 25,6% del totale) gode di una copertura contabile molto elevata (81,9%).
- Ne consegue che la copertura contabile delle sofferenze totali, pari al 59,7%, sale al 103,6% includendo le garanzie reali (130,3% se valorizzate al fair value) e sia, in proporzione, robusta rispetto al sistema bancario italiano che, in media, gode di un livello inferiore di collateralizzazione.

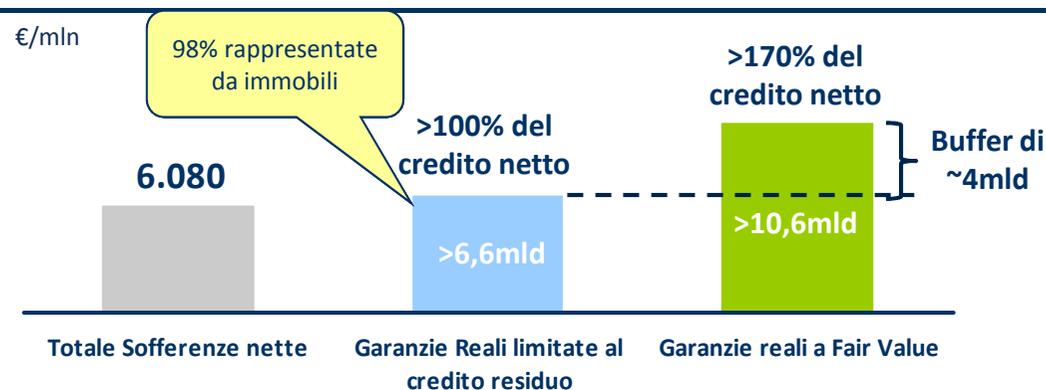
€/mln	SOFFERENZE	CREDITO LORDO	Inc.% sul credito lordo	Copertura contabile (con stralci)	Copertura con garanzie reali limitate al credito residuo*	Copertura con garanzie reali al fair value**
	Assistite da garanzie reali	7.936	74,4%	45,8%	117,2%	160,6%
	Non assistite da garanzie reali	2.731	25,6%	81,9%	81,9%	81,9%
	Totale	10.667	100%	59,7%	103,6%	130,3%

(*) Il valore delle ipoteche è limitato al credito residuo lordo. Il valore del leasing viene sempre limitato al VPR (Valore di Pronto Realizzo).

(**) Il valore delle ipoteche è espresso al fair value. Il valore del leasing viene sempre limitato al VPR.

- Il valore delle garanzie reali sottostanti le sofferenze collateralizzate è tale da coprire totalmente il rischio netto in essere dell'intero portafoglio, arrivando ad >170% se valorizzate al fair value.

Valore delle garanzie reali rapportato al rischio netto



Inadempienze: elevata collateralizzazione e copertura

- Il Gruppo è caratterizzato da un'incidenza di Inadempienze probabili assistite da garanzie reali decisamente elevato: 75,1% del totale
- Il valore delle garanzie è tale da portare la copertura della componente collateralizzata al 102,2% (159,6% con le garanzie reali valorizzate al Fair Value).
- Anche la componente non assistita da garanzie reali (pari al 24,9% del totale) gode di una copertura contabile elevata, pari al 35,8%.
- Ne consegue che la copertura delle Inadempienze totali, pari al 24,6%, sale all'85,7% includendo le garanzie reali (128,8% se valorizzate al fair value) e sia, in proporzione, robusta rispetto al sistema bancario italiano che, in media, gode di un livello inferiore di collateralizzazione.

€/mln

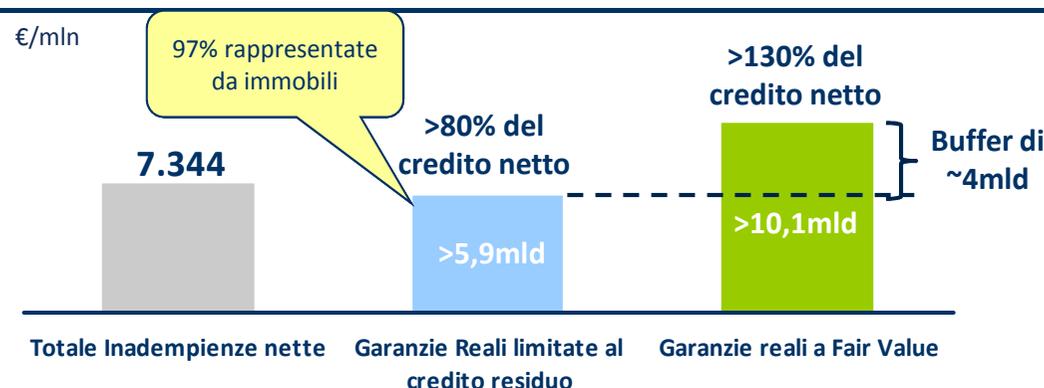
INADEMPIENZE PROBABILI	CREDITO LORDO	Inc.% sul credito lordo	Copertura contabile	Copertura con garanzie reali limitate al credito residuo*	Copertura con garanzie reali al fair value**
Assistite da garanzie reali	7.310	75,1%	20,8%	102,2%	159,6%
Non assistite da garanzie reali	2.426	24,9%	35,8%	35,8%	35,8%
Totale	9.736	100%	24,6%	85,7%	128,8%

(*) Il valore delle ipoteche è limitato al credito residuo lordo. Il valore del leasing viene sempre limitato al VPR (Valore di Pronto Realizzo).

(**) Il valore delle ipoteche è espresso al fair value. Il valore del leasing viene sempre limitato al VPR.

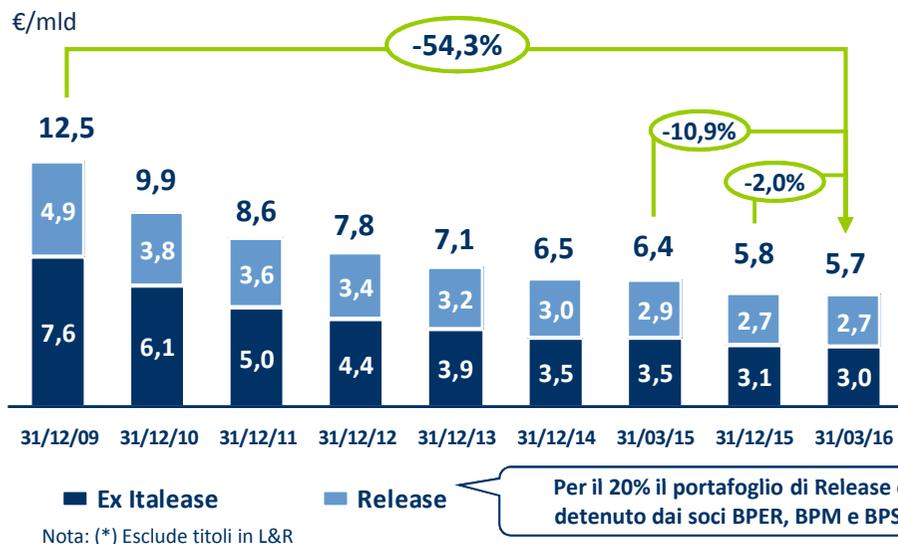
- Il valore delle garanzie reali sottostanti le Inadempienze probabili è tale da coprire il rischio netto in essere per oltre l'80, arrivando ad oltre il 130% se valorizzate al fair value.

Valore delle garanzie reali rapportato al rischio netto



Divisione Leasing: prosegue il 'downsizing'

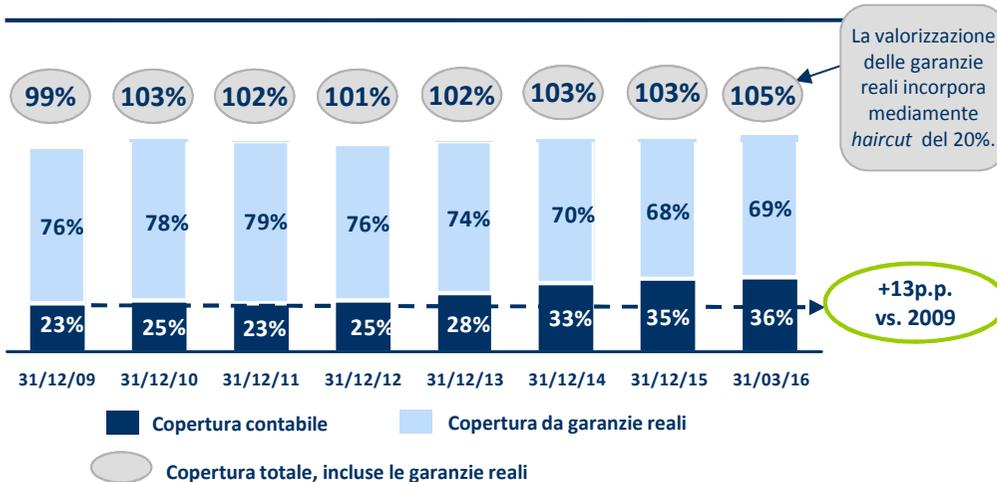
Evoluzione dei crediti lordi totali*



Evoluzione dei crediti deteriorati lordi



Evoluzione coperture dei crediti deteriorati



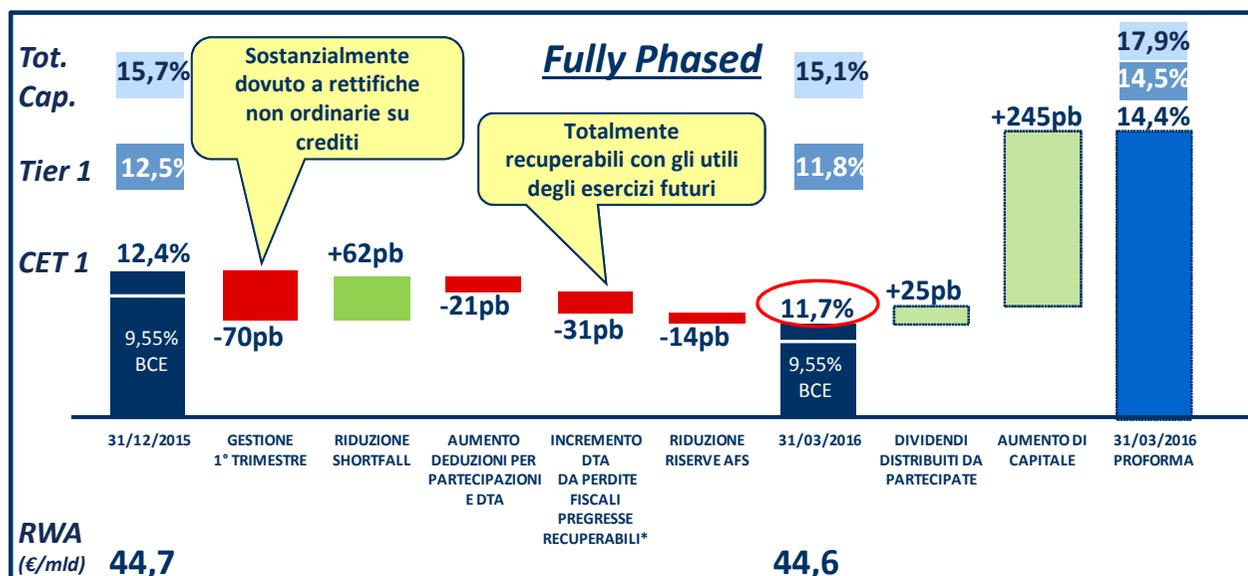
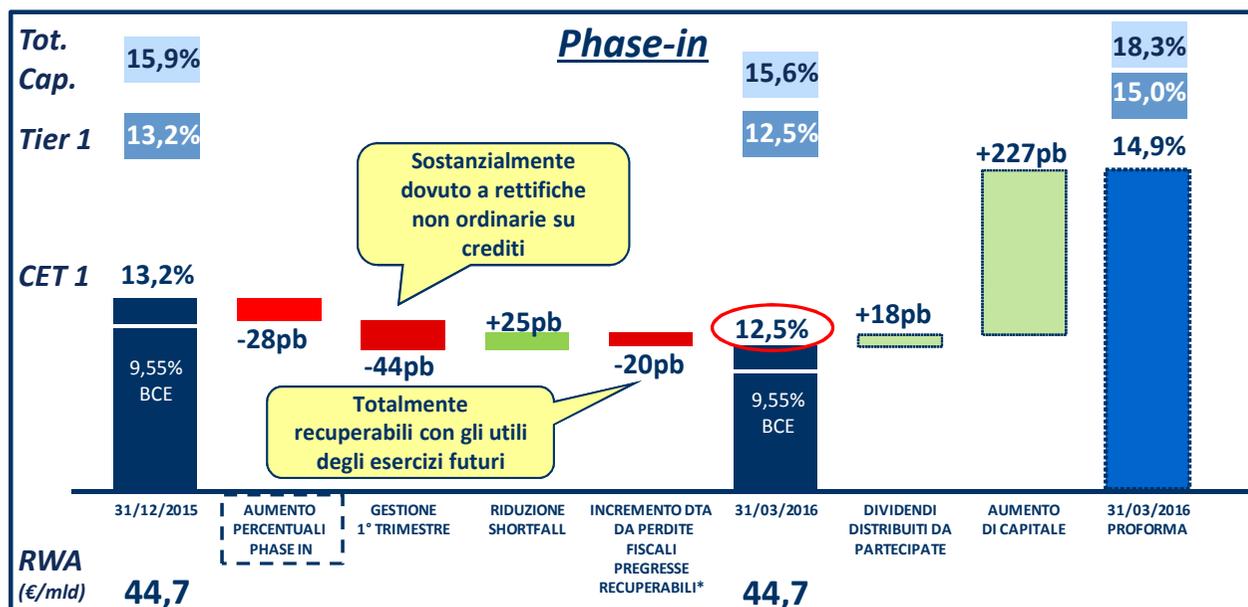
- Continua il *downsizing* del portafoglio crediti della Divisione Leasing, che nel primo trimestre 2016 si riduce di ulteriori €117mln (-2,0%), per un calo totale di circa €6,8mld dal 2009.
- Crediti deteriorati lordi a €3,7mld (il livello più basso raggiunto dal 2009), in calo del 4,3% a/a e dello 0,8% nel trimestre.
- Copertura contabile (escludendo le garanzie reali) in ulteriore rafforzamento (al 36%, +1p.p. rispetto a fine 2015 e +13p.p. rispetto a fine 2009).
- La copertura comprensiva delle garanzie si mantiene sopra al 100% (105%, +6p.p. vs. 2009), pur continuando a mantenere in media degli *haircut* del 20% rispetto ai valori di mercato dei *collateral*.

Agenda

	<u>Pagina</u>
 Risultati consolidati al 31 marzo 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	14
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	19
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	27
 Appendice	31

Coefficienti patrimoniali del Gruppo

Soglia patrimoniale minima stabilita dalla BCE a novembre 2015 per il CET1 ratio: 9,55%



L'andamento del CET 1 ratio nel 1° trimestre 2016 (-67 pb a livello *phase-in* e -72 pb a livello *fully phased*) riflette l'effetto combinato di:

- Aumento delle percentuali di deduzioni da CET1 dal 40% al 60%: -28 pb, con riguardo esclusivamente al *phase-in*
- Gestione del 1° trimestre (-44 pb a livello *phase-in* e -70 pb a livello *fully phased*) dovuta sostanzialmente a rettifiche non ordinarie su crediti
- Riduzione *shortfall* derivante dall'aumento delle rettifiche su crediti: +25 pb a livello *phase-in* e +62 pb a livello *fully phased*
- Con riguardo esclusivamente al *fully phased*: aumento delle deduzioni per partecipazioni e DTA: -21 pb (impatto trascurabile in *phase-in*)
- Con riguardo esclusivamente al *fully phased*: riduzione delle Riserve AFS: -14pb (impatto trascurabile in *phase-in*)
- Incremento DTA da perdite fiscali pregresse recuperabili: -20 pb a livello *phase-in* e -31 pb a livello *fully phased*.

I CET 1 ratio aggiornati al 31/03/2016 esprimono dei buffer solidi rispetto alla soglia minima di 9,55% stabilita dalla BCE nell'ambito dello SREP: 293 pb a livello *phase-in* e 212 pb a livello *fully phased*.

I ratio patrimoniali al 31/03/2016 non tengono conto:

- del recupero derivanti dalla distribuzione dei dividendi relativi alle partecipate Agos e Popolare Vita avvenuta nel corso del mese di aprile (che comporta la riduzione dell'ammontare degli elementi da dedurre): +18pb *phase-in* e +25pb *fully phased*
- dell'impatto derivante dall'aumento di capitale
- degli effetti derivanti da eventuali ulteriori rettifiche su crediti nell'ambito del Progetto di Fusione con BPM.

Conclusioni (1/2)

Capitale:

- ✿ I CET 1 ratio del Gruppo (12,5% *phase-in* e 11,7% *fully phased*) rimangono largamente superiori rispetto al limite SREP definito dall'Organo di Vigilanza (9,55%), pur scontando già parte degli accantonamenti aggiuntivi richiesti dalla BCE nell'ambito del progetto di fusione con la BPM
- ✿ A parità di altre condizioni, i CET 1 ratio al 31/03/2016, per effetto sia della già avvenuta distribuzione di dividendi da parte delle principali società finanziarie collegate e a seguito del previsto aumento di capitale, risulterebbero pari al 14,9% a livello *phase-in* ed al 14,4% a livello *fully phased* (dati pro-forma che non includono l'impatto di eventuali ulteriori rettifiche su crediti nell'ambito del Progetto di Fusione con BPM)

Redditività:

- ✿ Al netto degli elementi di discontinuità legati agli accantonamenti su crediti (stimati a circa €495mln al lordo delle imposte), il Gruppo avrebbe rilevato un utile netto pari a circa €38mln nel primo trimestre del 2016
- ✿ Il Gruppo ha reagito alla pressione esercitata sui ricavi da un contesto di mercato particolarmente difficile con ulteriori azioni di ottimizzazione dell'efficienza operativa, che si sono tradotte in un calo dei costi operativi (-4,1% a/a, escludendo i costi legati al Fondo di Risoluzione Unico):
 - ❑ l'organico si è ridotto di 69 FTE nel trimestre (472 FTE su base annua) e si prevede di raggiungere una riduzione netta di quasi 300 FTE nel 2016 (contro l'ipotesi precedente di una riduzione netta di 220 FTE indicata per il biennio 2016-2017)
 - ❑ a metà aprile, sono stati chiusi 120 sportelli

Conclusioni (2/2)

Qualità del Credito:

- Si registra un significativo aumento della copertura dei crediti deteriorati (45,7%) e delle Sofferenze (59,7%), che beneficiano degli elementi di discontinuità negli accantonamenti e che si traduce in un calo nel trimestre delle esposizioni nette (-3,2% per i crediti deteriorati totali e -5,9% per le Sofferenze)
- L'aggregato delle Inadempienze probabili e degli Scaduti segna un calo del 7,2% su base annua e del 2,0% nel trimestre (valori lordi)
- I flussi netti di ingresso a deteriorati si mantengono contenuti (+€386mln nel trimestre), confermando il *trend* di normalizzazione cominciato già nel 2015

Liquidità:

- La posizione di liquidità del Gruppo si conferma robusta, con €15,6mld di attivi stanziabili e disponibili e con buoni ratio di liquidità in ottica Basilea 3 (LCR > 160% e NSFR > 100%)

Agenda

	<u>Pagina</u>
 Risultati consolidati al 31 marzo 2016	2
<input type="checkbox"/> Sintesi Performance ed analisi del conto economico	2
<input type="checkbox"/> Raccolta e liquidità	14
<input type="checkbox"/> Impieghi, costo del rischio e qualità del credito	19
<input type="checkbox"/> Adeguatezza patrimoniale	27
 Appendice	31

Stato patrimoniale riclassificato del Gruppo

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Voci dell'attivo riclassificate <i>(migliaia di euro)</i>	31/03/2016	31/12/2015	Variazioni	
Cassa e disponibilità liquide	604.189	587.383	16.806	2,9%
Attività finanziarie e derivati di copertura	29.385.957	27.531.012	1.854.945	6,7%
Crediti verso banche	3.029.278	2.817.832	211.446	7,5%
Crediti verso clientela	78.155.055	78.421.634	(266.579)	(0,3%)
Partecipazioni	1.203.124	1.166.324	36.800	3,2%
Attività materiali	2.122.719	2.132.633	(9.914)	(0,5%)
Attività immateriali	2.041.533	2.042.120	(587)	(0,0%)
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	80.400	109.983	(29.583)	(26,9%)
Altre voci dell'attivo	5.528.164	5.700.674	(172.510)	(3,0%)
Totale	122.150.419	120.509.595	1.640.824	1,4%
Voci del passivo riclassificate <i>(migliaia di euro)</i>	31/03/2016	31/12/2015	Variazioni	
Debiti verso banche	16.633.706	16.334.739	298.967	1,8%
Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value	82.673.483	82.141.444	532.039	0,6%
Passività finanziarie e derivati di copertura	9.658.268	8.564.543	1.093.725	12,8%
Fondi del passivo	1.319.218	1.333.077	(13.859)	(1,0%)
Passività associate ad attività in via di dismissione	-	342.265	(342.265)	
Altre voci del passivo	3.757.944	3.246.793	511.151	15,7%
Patrimonio di pertinenza di terzi	49.848	53.169	(3.321)	(6,2%)
Patrimonio netto	8.057.952	8.493.565	(435.613)	(5,1%)
- Capitale e riserve	8.371.527	8.063.492	308.035	3,8%
- Utile (Perdita) del periodo	(313.575)	430.073	(743.648)	
Totale	122.150.419	120.509.595	1.640.824	1,4%

Conto economico consolidato: evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate - €/mln	1° trim. 2016	4° trim. 2015	3° trim. 2015	2° trim. 2015	1° trim. 2015*
Margine di interesse	351,5	368,9	387,5	402,0	387,1
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	36,1	41,0	39,2	36,7	24,6
Margine finanziario	387,7	409,8	426,7	438,6	411,7
Commissioni nette	316,8	340,2	314,1	350,2	420,9
Altri proventi/oneri netti di gestione	23,8	37,3	23,5	20,3	28,6
Risultato netto finanziario (escluso il risultato della Fair Value Option)	57,9	267,8	30,0	50,3	93,0
Altri proventi operativi	398,6	645,3	367,6	420,8	542,5
Proventi operativi	786,2	1.055,1	794,3	859,4	954,2
Spese per il personale	(325,5)	(423,3)	(327,7)	(342,2)	(340,4)
Altre spese amministrative	(204,6)	(316,3)	(161,0)	(162,6)	(165,0)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(30,3)	(73,9)	(33,7)	(26,3)	(32,5)
Oneri operativi	(560,5)	(813,4)	(522,4)	(531,1)	(537,9)
Risultato della gestione operativa	225,7	241,7	271,9	328,4	416,3
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(684,4)	(229,1)	(199,5)	(193,9)	(181,4)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	1,7	(23,2)	(5,2)	(22,3)	(3,6)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(3,4)	14,6	(15,8)	(6,4)	(43,2)
Riprese/Rettifiche di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	(0,3)	(0,1)	(0,2)	(4,0)	(0,1)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(460,7)	3,9	51,2	101,8	188,0
Imposte sul reddito del periodo (escluso il risultato della FVO)	135,6	72,6	(5,3)	(23,3)	26,5
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte	(1,5)	0,3	0,2	(6,5)	(1,3)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	2,9	7,7	5,9	1,2	3,9
Risultato netto del periodo escludendo la FVO	(323,6)	84,5	52,0	73,1	217,2
Risultato della FVO	15,0	7,1	7,1	16,8	(12,6)
Imposte sul reddito del periodo (risultato della Fair Value Option)	(5,0)	(2,3)	(2,3)	(5,5)	4,2
Risultato netto del periodo escludendo la FVO	(313,6)	89,2	56,7	84,3	208,8

* I dati dei periodi precedenti il 30/06/2015 sono stati opportunamente riclassificati per riflettere retroattivamente il trasferimento nella voce "Utile/perdita dei gruppi di attività in dismissione al netto delle imposte" del contributo economico della controllata BP Luxembourg, classificata in dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

Effetto PPA: evoluzione trimestrale

Dal 1° trim. 2015, in seguito alla fusione di Italease nella Capogruppo Banco Popolare, la PPA evidenziata si riferisce solo alla ex-BPI

Voci del conto economico riclassificate - €/mln	1° trim. 2016	4° trim. 2015	3° trim. 2015	2° trim. 2015	1° trim. 2015
Margine di interesse	-	-	-	-	-
Utili/Perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
Margine finanziario	-	-	-	-	-
Commissioni nette	-	-	-	-	-
Altri proventi/oneri netti di gestione	(5,5)	(6,0)	(6,0)	(6,0)	(6,0)
Risultato netto finanziario	-	-	-	-	-
Altri proventi operativi	(5,5)	(6,0)	(6,0)	(6,0)	(6,0)
Proventi operativi	(5,5)	(6,0)	(6,0)	(6,0)	(6,0)
Spese per il personale	-	-	-	-	-
Altre spese amministrative	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)
Oneri operativi	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)	(0,9)
Risultato della gestione operativa	(6,4)	(6,9)	(6,9)	(6,9)	(6,9)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-
Rettifiche/Riprese di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Utili/Perdite da cessione di partecipazioni e investimenti	0,0	(1,3)	-	-	-
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(6,4)	(8,1)	(6,9)	(6,9)	(6,9)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	2,1	6,6	2,2	2,2	2,2
Utile/Perdita dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte	-	-	-	-	-
Utile/Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-
Risultato netto	(4,3)	(1,5)	(4,6)	(4,6)	(4,7)

Conto economico pre PPA: evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate - €/mln	1° trim. 2016	4° trim. 2015	3° trim. 2015	2° trim. 2015	1° trim. 2015*
Margine di interesse	351,5	368,9	387,5	402,0	387,1
Utili/Perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	36,1	41,0	39,2	36,7	24,6
Margine finanziario	387,7	409,8	426,7	438,6	411,7
Commissioni nette	316,8	340,2	314,1	350,2	420,9
Altri proventi/oneri netti di gestione	29,3	43,3	29,5	26,2	34,5
Risultato netto finanziario (escl. il risultato della Fair Value Option)	57,9	267,8	30,0	50,3	93,0
Altri proventi operativi	404,0	651,3	373,6	426,7	548,4
Proventi operativi	791,7	1.061,1	800,2	865,4	960,1
Spese per il personale	(325,5)	(423,3)	(327,7)	(342,2)	(340,4)
Altre spese amministrative	(204,6)	(316,3)	(161,0)	(162,6)	(165,0)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(29,5)	(72,9)	(32,8)	(25,4)	(31,6)
Oneri operativi	(559,6)	(812,5)	(521,5)	(530,2)	(537,0)
Risultato della gestione operativa	232,1	248,6	278,7	335,2	423,1
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(684,4)	(229,1)	(199,5)	(193,9)	(181,4)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	1,7	(23,2)	(5,2)	(22,3)	(3,6)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(3,4)	14,6	(15,8)	(6,4)	(43,2)
Riprese/Rettifiche di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	(0,3)	1,2	(0,2)	(4,0)	(0,1)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(454,3)	12,0	58,1	108,6	194,9
Imposte sul reddito del periodo (escluso il risultato della FVO)	133,5	66,0	(7,5)	(25,6)	24,3
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte	(1,5)	0,3	0,2	(6,5)	(1,3)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	2,9	7,7	5,9	1,2	3,9
Risultato netto del periodo escludendo la FVO	(319,3)	86,0	56,6	77,7	221,9
Risultato della Fair Value Option	15,0	(6,3)	7,1	16,8	(12,6)
Imposte sul reddito del periodo (risultato della Fair Value Option)	(5,0)	2,1	(2,3)	(5,5)	4,2
Risultato netto del periodo	(309,3)	81,8	61,4	89,0	213,4

*I dati dei periodi precedenti il 30/06/2015 sono stati opportunamente riclassificati per riflettere retroattivamente il trasferimento nella voce "Utile/perdita dei gruppi di attività in dismissione al netto delle imposte" del contributo economico della controllata BP Luxembourg, classificata in dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

Divisione Leasing: conto economico al 31 marzo 2016

Voci del conto economico riclassificate €/mln	Divisione Leasing		Di cui Release	
	31/03/2016	31/03/2015	31/03/2016	31/03/2015
Margine di interesse	9,3	11,0	0,7	0,8
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-
Margine finanziario	9,3	11,0	0,7	0,8
Commissioni nette	0,0	(0,2)	0,0	(0,2)
Altri proventi netti di gestione	5,3	3,8	5,1	2,8
Risultato netto finanziario	(0,1)	-	(0,1)	0,0
Altri proventi operativi	5,2	3,6	5,0	2,7
Proventi operativi	14,5	14,6	5,7	3,5
Spese per il personale	(2,5)	(3,3)	(0,4)	(0,4)
Altre spese amministrative	(10,7)	(11,9)	(4,9)	(5,1)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(3,9)	(7,2)	(3,6)	(7,0)
Oneri operativi	(17,1)	(22,5)	(8,8)	(12,5)
Risultato della gestione operativa	(2,6)	(7,9)	(3,1)	(9,1)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(30,3)	(24,7)	(16,5)	(17,8)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(0,2)	(0,3)	(0,2)	(0,2)
Riprese/Rettifiche di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	(0,2)	(0,1)	(0,3)	(0,0)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(33,3)	(33,1)	(20,1)	(27,0)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	8,8	9,2	4,7	7,5
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	3,1	3,9	-	-
Risultato netto	(21,4)	(19,9)	(15,4)	(19,6)

Divisione Leasing: Conto economico – evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate €/mln	Dati gestionali				
	1° trim. 16	4° trim. 15	3° trim. 15	2° trim. 15	1° trim. 15
Margine di interesse	9,3	11,3	10,1	10,8	11,0
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
Margine finanziario	9,3	11,3	10,1	10,8	11,0
Commissioni nette	-	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,2)
Altri proventi netti di gestione	5,3	0,0	5,2	6,0	3,8
Risultato netto finanziario	(0,1)	(0,0)	-	0,0	0,0
Altri proventi operativi	5,2	(0,1)	5,1	5,9	3,6
Proventi operativi	14,5	11,3	15,2	16,6	14,6
Spese per il personale	(2,5)	(3,6)	(2,5)	(2,5)	(3,3)
Altre spese amministrative	(10,7)	(10,0)	(11,0)	(10,5)	(11,9)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(3,9)	(38,3)	(3,4)	0,3	(7,2)
Oneri operativi	(17,1)	(51,9)	(17,0)	(12,7)	(22,5)
Risultato della gestione operativa	(2,6)	(40,6)	(1,8)	3,9	(7,9)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(30,3)	(30,8)	(40,5)	(47,9)	(24,7)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(0,2)	10,4	(11,1)	(0,8)	(0,3)
Riprese/Rettifiche di valore su partecipazioni, avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali	-	(0,1)	-	(0,0)	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	(0,2)	(0,3)	(0,6)	(4,2)	(0,1)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(33,3)	(61,2)	(53,9)	(49,0)	(33,1)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	8,8	14,6	15,1	14,2	9,2
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto delle imposte	-	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	3,1	7,9	5,7	1,5	3,9
Risultato netto	(21,4)	38,8	(33,1)	(33,3)	(19,9)

Qualità del credito del Gruppo

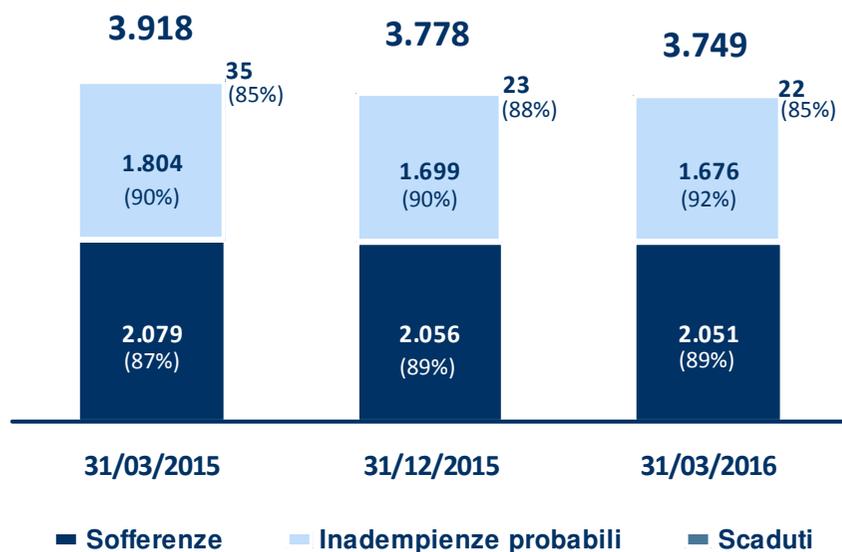
	31/03/2016					
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Copertura	Stralci	Copertura inclusiva degli stralci
Sofferenze	10.667	4.587	6.080	43,0%	4.430	59,7%
Inadempienze probabili	9.736	2.392	7.344	24,6%		
Esposizioni scadute	234	44	190	18,8%		
Esposizioni deteriorate	20.638	7.023	13.614	34,0%	4.430	45,7%
<i>di cui: Forborne</i>	<i>4.226</i>	<i>958</i>	<i>3.268</i>	<i>22,7%</i>		
Esposizioni in bonis	64.857	316	64.541	0,5% ⁽¹⁾		
<i>di cui: Forborne</i>	<i>3.486</i>	<i>53</i>	<i>3.433</i>	<i>1,5%</i>		
Totale crediti verso la clientela	85.495	7.340	78.155	8,6%	4.430	13,1%
	31/12/2015					
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Copertura	Stralci	Copertura inclusiva degli stralci
Sofferenze	10.471	4.012	6.458	38,3%	4.315	56,3%
Inadempienze probabili	9.911	2.521	7.390	25,4%		
Esposizioni scadute	263	54	209	20,7%		
Esposizioni deteriorate	20.645	6.588	14.057	31,9%	4.315	43,7%
<i>di cui: Forborne</i>	<i>3.937</i>	<i>923</i>	<i>3.014</i>	<i>23,5%</i>		
Esposizioni in bonis	64.692	328	64.365	0,5% ⁽¹⁾		
<i>di cui: Forborne</i>	<i>3.613</i>	<i>56</i>	<i>3.557</i>	<i>1,5%</i>		
Totale crediti verso la clientela	85.338	6.916	78.422	8,1%	4.315	12,5%
	30/09/2015					
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Copertura	Stralci	Copertura inclusiva degli stralci
Sofferenze	10.974	4.552	6.422	41,5%	4.429	58,3%
Inadempienze probabili	10.126	2.640	7.485	26,1%		
Esposizioni scadute	401	63	338	15,8%		
Esposizioni deteriorate	21.501	7.256	14.245	33,7%	4.429	45,1%
Esposizioni in bonis	65.061	377	64.685	0,6% ⁽¹⁾		
Totale crediti verso la clientela	86.562	7.632	78.930	8,8%	4.429	13,3%
	30/06/2015					
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Copertura	Stralci	Copertura inclusiva degli stralci
Sofferenze	10.723	4.446	6.277	41,5%	4.268	58,1%
Inadempienze probabili	10.231	2.737	7.494	26,8%		
Esposizioni scadute	400	61	338	15,3%		
Esposizioni deteriorate	21.354	7.245	14.109	33,9%	4.268	44,9%
Esposizioni in bonis	66.563	400	66.163	0,6% ⁽²⁾		
Totale crediti verso la clientela	87.917	7.645	80.272	8,7%	4.268	12,9%
	31/03/2015					
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Copertura	Stralci	Copertura inclusiva degli stralci
Sofferenze	10.751	4.566	6.185	42,5%	4.207	58,7%
Inadempienze probabili	10.360	2.749	7.611	26,5%		
Esposizioni scadute	388	63	326	16,2%		
Esposizioni deteriorate	21.500	7.378	14.122	34,3%	4.207	45,1%
Esposizioni in bonis	67.136	423	66.713	0,6% ⁽²⁾		
Totale crediti verso la clientela	88.635	7.801	80.835	8,8%	4.207	12,9%

Nota:
 (1) 0,6% escludendo le posizioni in bonis totalmente prive di rischio.
 (2) 0,7% escludendo le posizioni in bonis totalmente prive di rischio.

Crediti deteriorati della Divisione Leasing

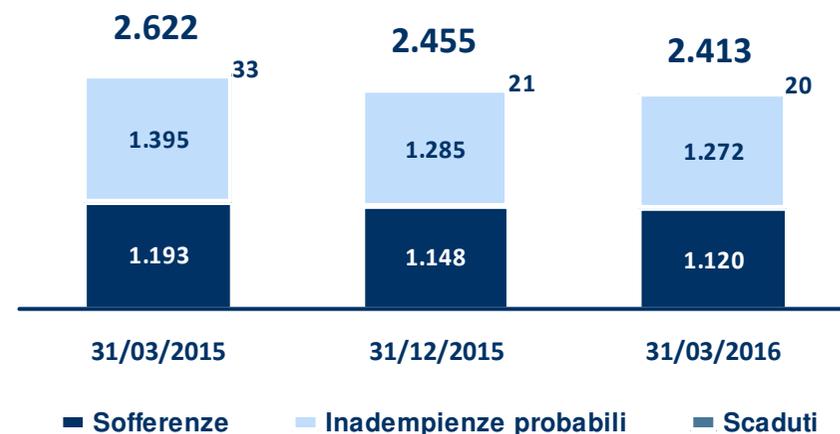
Crediti deteriorati lordi

€/mln



Crediti deteriorati netti

€/mln

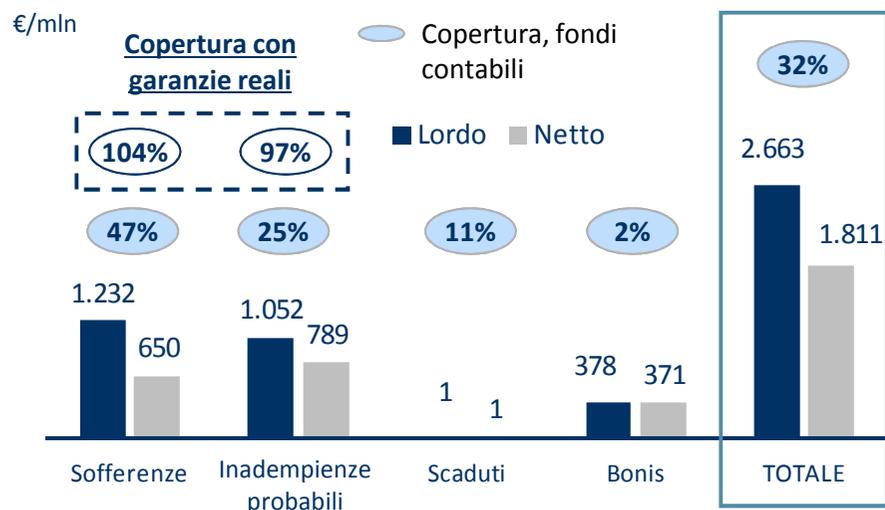


I valori tra parentesi indicano l'incidenza della componente del prodotto immobiliare.

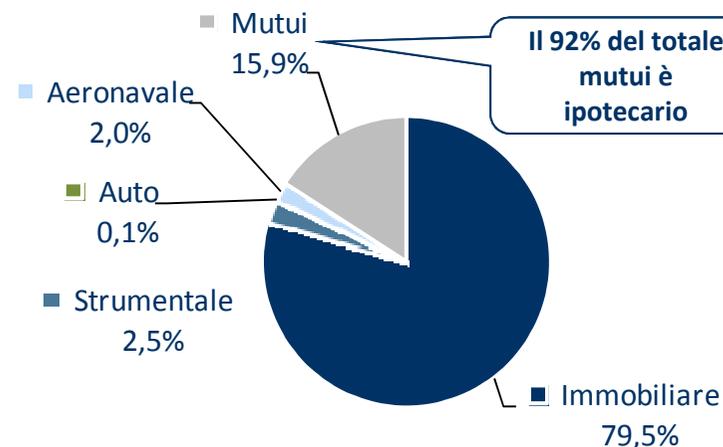
Portafoglio 'Release': analisi al 31/03/2016

Per il 20% il portafoglio di Release è detenuto dai soci BPER, BPM e BPS

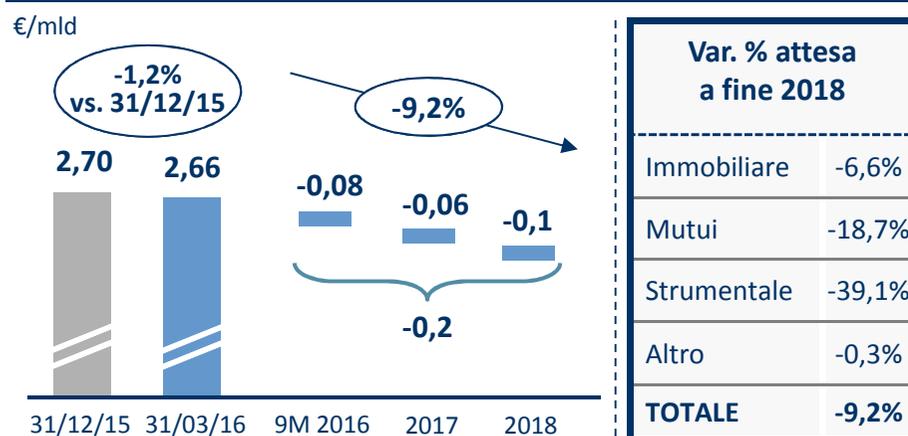
Portafoglio crediti lordi: classificazione



Portafoglio crediti per tipologia



Piano di ammortamento al 2018*

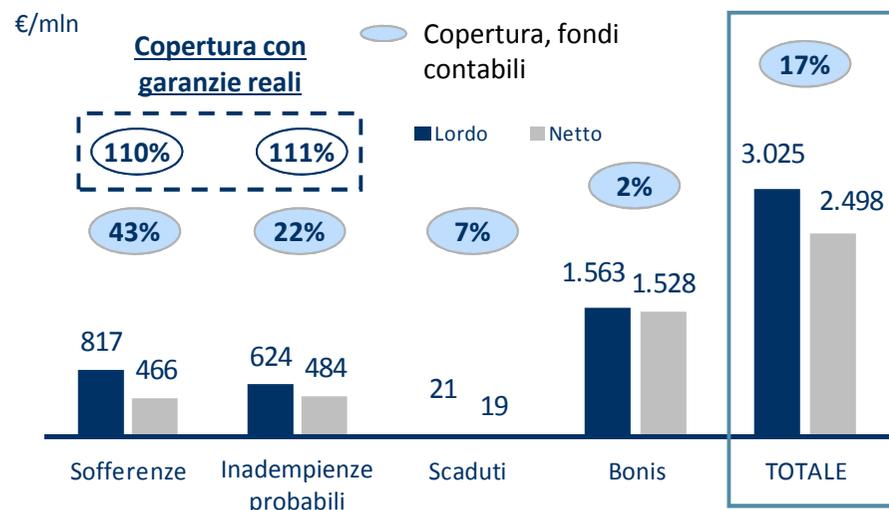


- Il portafoglio 'Release' cala del 45,1% vs. fine 2009; nel medesimo periodo, l'aggregato Sofferenze + Inadempienze probabili cala del 40,4%. Nel solo primo trimestre 2016, sia il calo dei crediti totali che quello di Sofferenze + Inadempienze probabili è stato dell'1,2%.
- I livelli di copertura, includendo le garanzie reali, sono pari al 104% per le Sofferenze e al 97% per le Inadempienze probabili.
- Piano ammortamento: crediti vivi -9,2% entro il 2018 (-€0,2mld).

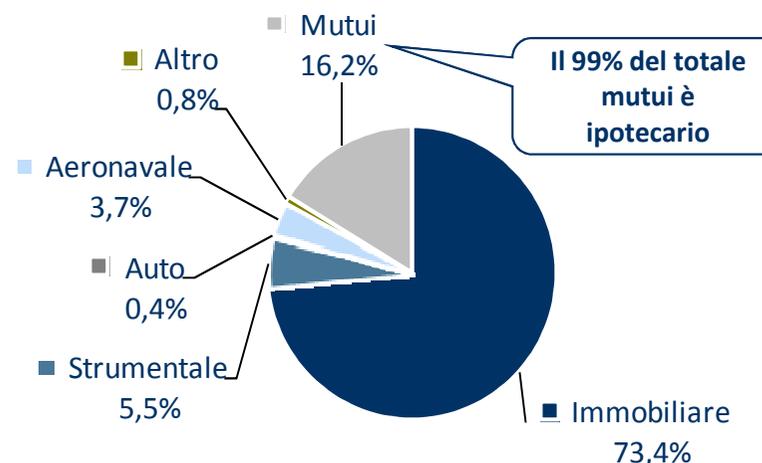
* Ipotesi di ammortamento basata sugli attuali piani finanziari dei crediti vivi (esclude Sofferenze).

Portafoglio 'Ex Italease': analisi al 31/03/2016

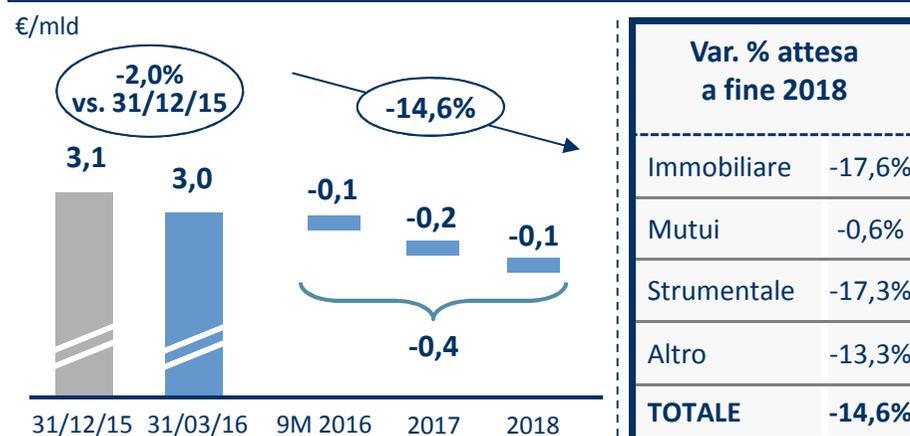
Portafoglio crediti lordi: classificazione



Portafoglio crediti per tipologia



Piano di ammortamento al 2018*



- Il portafoglio 'Ex Italease' cala del 58,6% vs. fine 2009 e del 2,0% nel solo primo trimestre 2016. L'aggregato Sofferenze + Inadempienze probabili cala del 79,3% rispetto al 2009 (stabile nel primo trimestre 2016).
- I livelli di copertura, includendo le garanzie reali, sono pari al 110% per le Sofferenze e al 111% per le Inadempienze probabili.
- Piano ammortamento: crediti vivi -14,6% entro il 2018 (-€0,4mld).

* Ipotesi di ammortamento basata sugli attuali piani finanziari dei crediti vivi (esclude Sofferenze).

Agenda degli eventi IR nel 2016

Work
in progress

Agenda degli eventi IR del 2016

Data	Città	Evento
9 febbraio 2016	Verona	Comunicato stampa dei risultati annuali 2015
9 febbraio 2016	Verona	Banco Popolare: <i>Conference call</i> sui risultati annuali 2015
18 febbraio 2016	Milano	The CEEMEA and Italian Financials Conference 2016 - UBS (incontri con investitori)
25 febbraio 2016	Londra	Roadshow con investitori equity
17 marzo 2016	Londra	2016 Morgan Stanley European Financials Conference (incontri con investitori)
19 marzo 2016	Lodi	Assemblea annuale degli Soci (2° convocazione)
7 maggio 2016	Verona	Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci (Aucap - 2° convocazione)
24 marzo 2016	(web)	Presentazione Progetto di Fusione tra tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano
10 maggio 2016	Verona	Approvazione resoconto intermedio di gestione con riferimento al 31 marzo 2016
10 maggio 2016	Verona	Banco Popolare: <i>Conference call</i> sui risultati del primo trimestre 2016
Metà maggio 2016	-	Approvazione da parte del CDA del Piano Industriale, con comunicato stampa e presentazione al mercato (seguito da roadshows)
9 giugno 2016	Parigi	Goldman Sachs Twentieth European Financial Conference (incontri con investitori)
23 giugno 2016	Milano	Mediobanca Italian CEOs Conference (incontri con investitori)
5 agosto 2016	Verona	Approvazione relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016
5 agosto 2016	Verona	Banco Popolare: <i>Conference call</i> sui risultati del primo semestre 2016
8 novembre 2016	Verona	Approvazione resoconto intermedio di gestione con riferimento al 30 settembre 2016
8 novembre 2016	Verona	Banco Popolare: <i>Conference call</i> sui risultati del terzo trimestre 2016

N.B. L'agenda è in fase di elaborazione e non include altre eventuali roadshow, incontri e la possibile partecipazione ad ulteriori *Investor Conference*.

Contatti per investitori e analisti finanziari

INVESTOR RELATIONS



Tom Lucassen, Responsabile Investor Relations	tel.: +39-045-867.5537
Elena Segura	tel.: +39-045-867.5484
Silvia Leoni	tel.: +39-045-867.5613
Andrea Faraldo	tel.: +39-045-867.5053

Direzione, Piazza Nogara 2, I-37121 Verona, Italia

investor.relations@bancopopolare.it

www.bancopopolare.it (Sezione IR)

fax: +39-045-867.5248